Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2024/2083(INI)

5.2.2025

EMENDAMENTI
1 - 172

Progetto di relazione
Gilles Boyer
(PE766.940v01-00)

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – lotta contro la frode – relazione annuale 2023
(2024/2083(INI))

Emendamento 1
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Visto 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) il 16 febbraio 2022 nelle cause C-156/21 e C-157/21 e le conclusioni della CGUE secondo cui il meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto è conforme al diritto dell'UE, a conferma dell'adeguatezza della base giuridica e della compatibilità del regime con l'articolo 7 TUE e con il principio della certezza del diritto,

Or. en

Emendamento 2
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Visto 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la decisione di esecuzione (UE) 2022/2506 del Consiglio, del 15 dicembre 2022, relativa a misure di protezione del bilancio dell'Unione da violazioni dei principi dello Stato di diritto in Ungheria,

Or. en

Emendamento 3
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Visto 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la decisione negativa della Commissione, del 16 dicembre 2024, sulla revoca della misura di cui all'articolo 2, paragrafo 2, della decisione di esecuzione 2022/2506 del Consiglio relativa a misure di protezione del bilancio dell'Unione da violazioni dei principi dello Stato di diritto in Ungheria,

Or. en

Emendamento 4
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Visto 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (regolamento recante disposizioni comuni),

Or. en

Emendamento 5
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione

Visto 1 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista il regolamento (UE) 2024/1624 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2024, relativo alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo,

Or. en

Emendamento 6
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Visto 1 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva (UE) 2024/1640 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2024, relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937, e modifica e abroga la direttiva (UE) 2015/849,

Or. en

Emendamento 7
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Visto 1 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1620 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2024, che

istituisce l'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1095/2010,

Or. en

Emendamento 8
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che ***il numero di irregolarità riscontrate e segnalate dimostra i risultati*** degli sforzi ***degli Stati membri volti a contrastare le attività illegali in quest'ambito e non deve essere interpretato come un'indicazione del livello di cattiva gestione o*** frode ***negli Stati membri***;	D. considerando che ***si rende necessaria un'intensificazione*** degli sforzi ***al fine di chiarire se la segnalazione di tassi modesti di*** frode ***sia la conseguenza di una reale bassa frequenza di comportamenti scorretti o piuttosto di carenze nell'individuazione e, viceversa, se la segnalazione di tassi elevati sia la conseguenza di una elevata frequenza di comportamenti scorretti o piuttosto dall'efficacia dell'individuazione***;

Or. en

Emendamento 9
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che il numero di irregolarità riscontrate e segnalate dimostra i risultati degli sforzi degli Stati membri volti a contrastare le attività illegali in quest'ambito ***e non deve essere interpretato come un'indicazione*** del livello di cattiva gestione o frode negli	D. considerando che il numero di irregolarità riscontrate e segnalate dimostra i risultati degli sforzi degli Stati membri volti a contrastare le attività illegali in quest'ambito***, e che è quindi necessario tenere conto di altri fattori al fine di effettuare una valutazione generale*** del

Stati membri;	livello di cattiva gestione o frode negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 10
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che la Commissione europea non dovrebbe stanziare milioni di EUR per finanziare ONG "verdi" che svolgono attività di lobbying presso le istituzioni dell'UE (scandalo del programma LIFE);

Or. fr

Emendamento 11
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che tutti i contratti stipulati dalla Commissione europea devono essere accessibili, senza restrizioni, ai deputati al Parlamento europeo eletti dai cittadini europei, affinché possano esercitare il loro potere di controllo;

Or. fr

Emendamento 12
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando E quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quater. considerando che deplora l'enormità e la ripetizione di scandali quali: 71 miliardi di EUR di dosi di vaccini anti COVID acquistate/gettate o di remdesivir senza un'indagine sui conflitti di interesse, sulla disinformazione e sugli errori nella negoziazione dei contratti; l'inerzia della Procura europea nel caso Pfizer-Von der Leyen; il finanziamento di lobbisti/ONG da parte della Commissione (scandalo LIFE); lo studio sulla legislazione bancaria affidato a Blackrock, il contratto per l'assunzione di funzionari europei affidato a uno studio americano; la porta girevole autorizzata del commissario Thierry Breton in una banca americana; il milione di EUR di biglietti della lotteria belga del commissario per la Giustizia; i casi di stupro e di molestie scarsamente sanzionati; i casi dei voli gratuiti e delle borse di banconote dal Qatar rimasti quasi impuniti;

Or. fr

Emendamento 13
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando E quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E quinquies. considerando che chiede maggiore trasparenza e proattività da parte della Commissione per individuare tali scandali e porvi rimedio;

Or. fr

Emendamento 14
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che la diversità dei sistemi giuridici e amministrativi negli Stati membri e i loro diversi livelli di digitalizzazione devono essere adeguatamente affrontati mediante la creazione di sistemi amministrativi e di comunicazione ***più unificati,*** interoperabili e comparabili nell'UE al fine di prevenire e contrastare efficacemente la frode, la corruzione, le irregolarità e altre violazioni;	G. considerando che la diversità dei sistemi giuridici e amministrativi negli Stati membri e i loro diversi livelli di digitalizzazione devono essere adeguatamente affrontati mediante la creazione di sistemi amministrativi e di comunicazione interoperabili e comparabili nell'UE al fine di prevenire e contrastare efficacemente la frode, la corruzione, le irregolarità e altre violazioni;

Or. fr

Emendamento 15
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che dovrebbe essere incoraggiata una solida cooperazione tra le autorità che conducono le indagini amministrative e quelle che conducono le indagini penali a livello sia dell'UE che degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 16
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che le reti criminali che operano all'interno dell'UE stanno cogliendo appieno le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione all'avanguardia, compresa l'intelligenza artificiale (IA), agevolando le loro attività criminali, il che costituisce una minaccia ancora più complessa per il bilancio dell'UE e una nuova sfida per l'applicazione della legge e impone all'architettura antifrode di accelerare lo studio dell'uso dell'IA nella lotta contro le frodi;	I. considerando che le reti criminali che operano all'interno dell'UE stanno cogliendo appieno le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione all'avanguardia, compresa l'intelligenza artificiale (IA), agevolando le loro attività criminali, il che costituisce una minaccia ancora più complessa per il bilancio dell'UE e una nuova sfida per l'applicazione della legge e impone all'architettura antifrode di accelerare lo studio dell'uso dell'IA nella lotta contro le frodi ***con il sostegno di imprese europee***;

Or. fr

Emendamento 17
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che il rispetto ***dei valori*** su cui si fonda l'UE e dei diritti fondamentali, nonché la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sono requisiti indispensabili per accedere ai finanziamenti dell'UE;	J. considerando che il rispetto ***delle leggi*** su cui si fonda l'UE e dei diritti fondamentali, nonché la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sono requisiti indispensabili per accedere ai finanziamenti dell'UE;

Or. fr

Emendamento 18
Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che il meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto si	***soppresso***

applica all'intero bilancio dell'UE quale prerequisito per l'accesso a tutti i fondi dell'Unione e consente di adottare misure in caso di violazione dei principi dello Stato di diritto che compromettono o rischiano seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria del bilancio o gli interessi finanziari dell'UE;

Or. fr

Emendamento 19
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando K bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K bis. considerando che l'uso di questo meccanismo contro l'Ungheria, la Polonia o altri governi per ragioni di bassa politica ha un effetto distruttivo, estremamente dannoso per l'integrazione europea e per il rapporto di fiducia tra gli Stati europei auspicato dai popoli europei e potrebbe portare alla distruzione dell'Unione tra i nostri paesi;

Or. fr

Emendamento 20
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Considerando K ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K ter. considerando che l'Unione europea non deve finanziare né paesi stranieri né organizzazioni in tali paesi che non rispettano determinati valori fondamentali o che ignorano gli interessi vitali dell'Unione europea (mutilazione

genitale femminile, pena di morte per coloro che abbandonano la loro religione, rifiuto di far rientrare i criminali espulsi dall'Europa, mancato rispetto dei diritti delle donne, finanziamento del terrorismo, ecc.);

Or. fr

Emendamento 21
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Considerando L

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
L. considerando che l'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[16] (regolamento RRF) prevede disposizioni relative alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione;	L. considerando che l'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza[16] (regolamento RRF) prevede disposizioni relative alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione; ***che la Corte dei conti europea ha espresso un giudizio con riserva su tali spese per il 2023 in quanto le sue modalità non consentono di verificare le realizzazioni né di conoscere con certezza i beneficiari finali dei fondi dell'UE;***
[16] GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj.	[16] GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2021/241/oj.

Or. fr

Emendamento 22
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ricorda che la dichiarazione di Budapest sul nuovo patto per la competitività europea ha avviato una rivoluzione di semplificazione, garantendo un quadro normativo chiaro, semplice e intelligente per le imprese e riducendo drasticamente gli oneri amministrativi, normativi e di comunicazione, in particolare per le PMI, e che la semplificazione e la maggiore efficacia delle norme esistenti potrebbero contribuire a rafforzare la tutela degli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 23
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. chiede maggiore trasparenza sugli scandali che hanno danneggiato l'immagine delle istituzioni e compromesso la fiducia dei cittadini europei nelle relazioni della Commissione;

Or. fr

Emendamento 24
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che la dichiarazione di Budapest ha chiesto di adottare una

mentalità basata sulla fiducia, che consenta alle imprese di prosperare senza un'eccessiva regolamentazione, includendo tra gli obiettivi principali che la Commissione deve attuare senza indugio la formulazione di proposte concrete finalizzate alla riduzione degli obblighi di comunicazione in misura pari almeno al 25 % nel primo semestre del 2025 e l'inclusione nelle sue proposte di valutazioni d'impatto in materia di oneri burocratici e competitività, che potrebbero rafforzare ulteriormente la lotta contro la frode;

Or. en

Emendamento 25
Virginie Joron, Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. invita la Commissione a monitorare più da vicino la corretta applicazione delle misure anticorruzione o antifrode relative ai fondi dell'UE nei paesi terzi, nelle organizzazioni internazionali o non governative e nelle istituzioni europee;

Or. fr

Emendamento 26
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. sottolinea che è stato dimostrato che gli interessi finanziari

dell'Unione europea non erano tutelati adeguatamente in seno al Parlamento europeo, come emerso dal procedimento penale e dalle indagini avviate alla fine del 2022, che sono ancora in corso, in cui diversi deputati sono stati coinvolti in una rete di criminalità organizzata;

Or. en

Emendamento 27
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. invita la Commissione europea a includere esperti senza alcun legame con la Commissione e politici dell'opposizione nei suoi diversi comitati etici e nelle procedure antifrode per rafforzare il sistema di controllo;

Or. fr

Emendamento 28
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quinquies. ricorda che l'obiettivo della commissione per il controllo dei bilanci è assicurare la tutela degli interessi finanziari dell'UE attraverso la trasparenza, la responsabilità e la gestione efficiente dei fondi dell'UE, mantenendo livelli elevati di etica e responsabilità nell'amministrazione dell'UE, adoperandosi per un sistema finanziario dell'UE trasparente e

responsabile, volto a rafforzare la fiducia dei cittadini;

Or. en

Emendamento 29
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 sexies. è del parere che sia il Parlamento europeo sia la sua commissione per il controllo dei bilanci abbiano gravemente fallito nei loro compiti e nell'adempimento del loro mandato e pertanto, a seguito delle indagini in corso, sono necessarie un'autoriflessione istituzionale approfondita e una riconsiderazione dei loro metodi di lavoro;

Or. en

Emendamento 30
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 septies. ritiene che l'assetto antifrode del Parlamento, che comprende la commissione per il controllo dei bilanci, trarrebbe vantaggio dall'analisi e dalla consulenza di un organismo esterno o di un gruppo di esperti su come modificare le sue modalità di lavoro ed eventualmente riconsiderare le questioni e le materie a cui ha dato priorità nei lavori di detta commissione;

Or. en

Emendamento 31
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 octies. è fermamente convinto che la concessione del discarico al Parlamento europeo per l'esercizio 2023 invierebbe un messaggio errato alle altre istituzioni, nonché ai cittadini dell'Unione europea, in quanto vi sono ancora un procedimento aperto e un'indagine in corso;

Or. en

Emendamento 32
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 nonies. sottolinea che la commissione dovrebbe seguire la stessa procedura che seguirebbe con qualsiasi altra istituzione dell'UE in una situazione analoga e mette in evidenza che la procedura di discarico offre alle istituzioni l'opportunità di riflettere sugli sviluppi passati e sugli insegnamenti tratti, di individuare sia le buone pratiche che le carenze da affrontare, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la gestione finanziaria dell'UE e ottenere in futuro risultati migliori a livello del bilancio dell'UE;

Or. en

Emendamento 33
Tamás Deutsch, Julien Sanchez, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 decies. raccomanda di coinvolgere un organismo esterno o un gruppo di esperti per valutare se le misure adottate dal Parlamento nel 2023 siano state sufficienti a evitare casi di corruzione su larga scala e comportamenti scorretti e conflitti di interessi, e per stabilire se sia possibile concedere il discarico al Parlamento europeo per l'esercizio 2023;

Or. en

Emendamento 34
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 undecies. ritiene che una migliore tutela degli interessi finanziari dell'UE e una lotta più efficace contro la frode siano possibili solo se si traggono conclusioni e insegnamenti da casi reali e che costituisca un'ottima opportunità per il Parlamento europeo e la sua commissione per il controllo dei bilanci di trovare nuovi modi per adempiere al mandato di mantenere livelli elevati di etica e responsabilità nell'amministrazione dell'UE e di riconquistare la fiducia dei cittadini;

Or. en

Emendamento 35
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 duodecies. invita tutte le istituzioni dell'UE a valutare in che modo il quadro normativo del Parlamento europeo volto a evitare la corruzione e le frodi sia fallito, consentendo il coinvolgimento attivo di parlamentari europei in una rete di stampo mafioso dedita ad attività di corruzione e riciclaggio di denaro per diversi anni senza che ce se ne accorgesse;

Or. en

Emendamento 36
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 terdecies. invita tutte le istituzioni dell'UE a trarre insegnamenti e conclusioni sulle proprie norme e procedure interne, tenendo conto della revisione del regolamento e del codice di condotta del Parlamento nel settembre 2023; raccomanda tuttavia all'istituzione di elaborare ulteriori e più forti modi per intensificare la lotta contro le frodi e tutelare pienamente gli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 37
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quaterdecies. chiede a tutte le istituzioni dell'UE di formulare raccomandazioni al Parlamento europeo e alla sua commissione per il controllo dei bilanci su nuovi modi per combattere i comportamenti scorretti e l'uso improprio dei fondi dell'UE sulla base della loro esperienza istituzionale e degli insegnamenti tratti dai casi del passato, condividendo le migliori pratiche, in quanto è stato dimostrato che gli interessi finanziari dell'Unione europea non erano ben tutelati in seno al Parlamento europeo; ritiene che, come emerso dal procedimento penale e dalle indagini, il Parlamento potrebbe beneficiare di una nuova prospettiva sulla questione e del contributo delle istituzioni;

Or. en

Emendamento 38
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quindecies. sottolinea la necessità di rafforzare e rivedere ulteriormente le norme anticorruzione e di trasparenza delle istituzioni e accoglie con favore la revisione del regolamento e del codice di condotta del Parlamento nel settembre 2023, seppure ritenga che le modifiche siano insufficienti;

Or. en

Emendamento 39
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 sexdecies. sottolinea che le norme del Parlamento europeo volte a tutelare gli interessi finanziari dell'UE e a garantire la trasparenza ed evitare comportamenti scorretti non hanno funzionato, in quanto è emerso che per diversi anni vi è stato un coinvolgimento attivo di parlamentari europei in una rete di stampo mafioso dedita ad attività di corruzione e riciclaggio di denaro;

Or. en

Emendamento 40
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 septdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 septdecies. ritiene che l'entità dello scandalo e il fatto che le persone coinvolte abbiano continuato tali attività illegali all'interno dell'istituzione per diversi anni dovrebbero avere conseguenze per l'istituzione e i suoi organi incaricati di tutelare e garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 41
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ribadisce che una governance più misurabile e orientata ai risultati delle attività delle numerose componenti dell'architettura antifrode è fondamentale per tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'Unione;	3. ribadisce che una governance più misurabile e orientata ai risultati delle attività delle numerose componenti dell'architettura antifrode è fondamentale ***sia*** per tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'Unione ***che per valutare l'efficienza dell'architettura antifrode***;

Or. ro

Emendamento 42
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che la lotta contro la frode richiede un approccio olistico e globale, che copra tutte le fasi del ciclo antifrode e faccia leva sui molteplici attori e processi interconnessi e interdipendenti in atto ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione;

Or. en

Emendamento 43
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. rammenta che è essenziale una solida cooperazione tra le autorità amministrative e giudiziarie che conducono indagini a livello sia dell'UE che degli Stati membri; ribadisce la propria preoccupazione per la situazione ancora	4. rammenta che è essenziale una solida cooperazione tra le autorità amministrative e giudiziarie che conducono indagini a livello sia dell'UE che degli Stati membri; ribadisce la propria preoccupazione per la situazione ancora

non ottimale, in particolare per quanto riguarda l'individuazione e la segnalazione di presunte frodi e irregolarità e il relativo seguito, ove sussistono notevoli differenze tra gli Stati membri;

non ottimale, in particolare per quanto riguarda l'individuazione e la segnalazione di presunte frodi e irregolarità e il relativo seguito, ove sussistono notevoli differenze tra gli Stati membri; ***incoraggia pertanto gli Stati membri ad adottare un approccio proattivo per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e a migliorare lo scambio di informazioni tra le autorità nazionali e con gli organismi e le agenzie dell'UE, anche al fine di individuare e affrontare tempestivamente i rischi emergenti e le tendenze in materia di frode;***

Or. en

Emendamento 44
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. osserva che nel 2023 il numero complessivo di casi di frode e irregolarità segnalati dalle autorità competenti dell'UE e nazionali è ***leggermente*** aumentato (13 563) rispetto al 2022 (12 455); rileva inoltre che il finanziamento complessivo in questione in relazione a tali casi nel 2023 (1,90 miliardi di EUR) è stato superiore a quello del 2022 (1,77 miliardi di EUR) ***e*** che ***ciò indica un rischio significativo di perdite per il bilancio dell'UE***; riconosce che il ciclo pluriennale di attuazione di numerosi programmi rende i confronti basati su una media quinquennale più adeguati dei confronti di anno in anno per individuare situazioni in tempo reale e ottenere un'analisi affidabile delle tendenze e dei modelli; apprezza pertanto che la relazione PIF 2023 faccia riferimento ai risultati del periodo 2019-2023;	5. osserva che nel 2023 il numero complessivo di casi di frode e irregolarità segnalati dalle autorità competenti dell'UE e nazionali è aumentato ***in misura significativa del 9 %*** (13 563) rispetto al 2022 (12 455)***; si rammarica del fatto che ciò rappresenti il livello più alto di sempre e che segua una tendenza all'aumento sviluppatasi negli ultimi cinque anni***; rileva inoltre che il finanziamento complessivo in questione in relazione a tali casi nel 2023 (1,90 miliardi di EUR) è stato ***nettamente*** superiore a quello del 2022 (1,77 miliardi di EUR)***, rappresentando un aumento del 7,3 %***; riconosce che il ciclo pluriennale di attuazione di numerosi programmi rende i confronti basati su una media quinquennale più adeguati dei confronti di anno in anno per individuare situazioni in tempo reale e ottenere un'analisi affidabile delle tendenze e dei modelli; apprezza pertanto che la

relazione PIF 2023 faccia riferimento ai risultati del periodo 2019-2023;

Or. en

Emendamento 45
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. osserva che l'aumento del numero di irregolarità e dei finanziamenti che non ottengono risultati positivi evidenzia la necessità di correlare i bilanci con gli indicatori di performance delle istituzioni competenti;

Or. ro

Emendamento 46
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. esprime preoccupazione per lo scenario generale illustrato dall'analisi pluriennale nella relazione PIF 2023; sottolinea che la situazione attuale giustifica gli sforzi compiuti per garantire un impiego più efficace di risorse adeguate e un loro uso più efficiente, cosa che richiede una governance e una cooperazione migliori; invita i commissari per il bilancio, le frodi e la pubblica amministrazione e la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto a collaborare strettamente e senza indugio per avviare iniziative volte a rendere misurabili e più	6. esprime preoccupazione per lo scenario generale illustrato dall'analisi pluriennale nella relazione PIF 2023; sottolinea che la situazione attuale giustifica gli sforzi compiuti per garantire un impiego più efficace di risorse adeguate e un loro uso più efficiente, cosa che richiede una governance e una cooperazione migliori***; sottolinea che la frode, la corruzione e le violazioni della democrazia, della giustizia e dello Stato di diritto sono profondamente interconnesse e non possono essere affrontate in modo isolato***; invita i commissari per il bilancio,

tangibili le azioni e i risultati dell'architettura ***antifronde*** e a presentarli al Parlamento, in linea con l'impegno assunto durante le audizioni di conferma;	le frodi e la pubblica amministrazione e la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto a collaborare strettamente e senza indugio per avviare iniziative volte a rendere misurabili e più tangibili le azioni e i risultati dell'architettura ***antifrode*** e a presentarli al Parlamento, in linea con l'impegno assunto durante le audizioni di conferma; ***suggerisce di creare maggiori sinergie tra la DG BUDG e le altre DG che si occupano dello Stato di diritto e della protezione di altri valori dell'UE, in particolare la DG JUST, la DG EMPL e la DG REGIO, al fine di garantire che tutti i servizi lavorino insieme piuttosto che a compartimenti stagni per affrontare tali sfide sistemiche in modo più efficace;***
	Or. en

Emendamento 47
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la richiesta di un approccio olistico nelle relazioni PIF, che sono anch'esse considerate uno strumento di governance dell'architettura ***antifronde***; è consapevole del fatto che, come sottolineato nella relazione PIF 2023, la protezione operativa degli interessi finanziari dell'Unione da frodi, irregolarità e altre attività illecite è affidata alle autorità nazionali, all'OLAF e all'EPPO, e accoglie con favore l'integrazione delle conclusioni dell'OLAF e dell'EPPO nella relazione PIF 2023; chiede un'analisi più approfondita dell'interazione tra le componenti dell'architettura antifrode;	7. ribadisce la richiesta di un approccio olistico nelle relazioni PIF, che sono anch'esse considerate uno strumento di governance dell'architettura ***antifrode, al fine di fornire una panoramica completa delle sinergie tra tutti gli attori pertinenti, individuare le migliori pratiche e affrontare le carenze;*** è consapevole del fatto che, come sottolineato nella relazione PIF 2023, la protezione operativa degli interessi finanziari dell'Unione da frodi, irregolarità e altre attività illecite è affidata alle autorità nazionali, all'OLAF e all'EPPO, e accoglie con favore l'integrazione delle conclusioni dell'OLAF e dell'EPPO nella relazione PIF 2023; chiede un'analisi più approfondita dell'interazione tra le componenti dell'architettura antifrode ***e chiede di***

	migliorare ulteriormente tale approccio olistico, con l'obiettivo di fornire un quadro più chiaro, completo e concreto della situazione complessiva della tutela degli interessi finanziari dell'Unione, che comprenda l'intera azione antifrode, sia a livello nazionale che dell'UE;

Or. en

Emendamento 48
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ribadisce la richiesta di un approccio olistico nelle relazioni PIF, che sono anch'esse considerate uno strumento di governance dell'architettura ***antifronde***; è consapevole del fatto che, come sottolineato nella relazione PIF 2023, la protezione operativa degli interessi finanziari dell'Unione da frodi, irregolarità e altre attività illecite è affidata alle autorità nazionali, all'OLAF e all'EPPO, e accoglie con favore l'integrazione delle conclusioni dell'OLAF e dell'EPPO nella relazione PIF 2023; chiede un'analisi più approfondita dell'interazione tra le componenti dell'architettura antifrode;	7. ribadisce la richiesta di un approccio olistico nelle relazioni PIF, che sono anch'esse considerate uno strumento di governance dell'architettura ***antifrode***; è consapevole del fatto che, come sottolineato nella relazione PIF 2023, la protezione operativa degli interessi finanziari dell'Unione da frodi, irregolarità e altre attività illecite è affidata alle autorità nazionali, all'OLAF e all'EPPO, e accoglie con favore l'integrazione delle conclusioni dell'OLAF e dell'EPPO nella relazione PIF 2023; chiede un'analisi più approfondita dell'interazione tra le componenti dell'architettura antifrode ***e l'introduzione di misure per aumentare l'efficienza delle istituzioni competenti al fine di ridurre le frodi e le irregolarità***;

Or. ro

Emendamento 49
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. accoglie con favore il modo in cui l'EPPO, operativamente attiva dal giugno 2021, ha sviluppato e aumentato le proprie attività, il che si riflette chiaramente nel numero di indagini avviate (1 371 rispetto a 865 nel 2022), di indagini complessivamente in corso (1 927 rispetto a 1 117 nel 2022) e di rinvii a giudizio (139 rispetto a 87 nel 2022); apprezza il livello di dettaglio delle relazioni dell'EPPO, che offre informazioni pertinenti su molte tendenze e sulla situazione negli Stati membri partecipanti;	9. accoglie con favore il modo in cui l'EPPO, operativamente attiva dal giugno 2021, ha sviluppato e aumentato le proprie attività, il che si riflette chiaramente nel numero di indagini avviate (1 371 rispetto a 865 nel 2022), di indagini complessivamente in corso (1 927 rispetto a 1 117 nel 2022) e di rinvii a giudizio (139 rispetto a 87 nel 2022); apprezza il livello di dettaglio delle relazioni dell'EPPO, che offre informazioni pertinenti su molte tendenze e sulla situazione negli Stati membri partecipanti; ***chiede una maggiore efficienza dell'EPPO, che si rifletta negli importi recuperati e non solo nel numero di indagini;***

Or. ro

Emendamento 50
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea il valore aggiunto che gli organismi dell'UE apportano alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e alla lotta contro le frodi, in particolare nell'ambito dei reati transfrontalieri, come dimostrano i risultati operativi dell'EPPO e dell'OLAF anche nel 2023; ribadisce il suo invito a garantire risorse adeguate a tutti gli attori dell'UE coinvolti nella lotta contro la frode e, a tale proposito, ricorda alla Commissione e al Consiglio che ogni euro speso per le indagini e le azioni antifrode è restituito al bilancio dell'UE;

Or. en

Emendamento 51
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che le ingenti perdite finanziarie dovute alle frodi in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) segnalate dall'EPPO stiano avendo un effetto negativo sui bilanci nazionali degli Stati membri; sottolinea che l'IVA è una risorsa importante anche per il bilancio dell'Unione; ritiene opportuno tenere conto della complessità delle disposizioni soggiacenti sul sistema delle risorse proprie dell'Unione nel quantificare l'impatto finanziario delle attività dell'EPPO[17]; sottolinea il numero preoccupante di indagini sui programmi per la ripresa e la resilienza (233) e la perdita finanziaria stimata (1,86 miliardi di EUR);	10. esprime preoccupazione per il fatto che le ingenti perdite finanziarie dovute alle frodi in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) segnalate dall'EPPO stiano avendo un effetto negativo sui bilanci nazionali degli Stati membri***, pregiudicando nel contempo una tassazione equa e una concorrenza leale tra le imprese nel mercato unico***; sottolinea che l'IVA è una risorsa importante anche per il bilancio dell'Unione; ritiene opportuno tenere conto della complessità delle disposizioni soggiacenti sul sistema delle risorse proprie dell'Unione nel quantificare l'impatto finanziario delle attività dell'EPPO[17]; sottolinea il numero preoccupante di indagini sui programmi per la ripresa e la resilienza (233) e la perdita finanziaria stimata (1,86 miliardi di EUR);
[17] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom, GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj.	[17] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom, GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj.

Or. en

Emendamento 52
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. esprime preoccupazione per il fatto che le ingenti perdite finanziarie dovute alle frodi in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) segnalate dall'EPPO stiano avendo un effetto negativo sui bilanci nazionali degli Stati membri; sottolinea che l'IVA è una risorsa importante anche per il bilancio dell'Unione; ritiene opportuno tenere conto della complessità delle disposizioni soggiacenti sul sistema delle risorse proprie dell'Unione nel quantificare l'impatto finanziario delle attività dell'EPPO[17]; sottolinea il numero preoccupante di indagini sui programmi per la ripresa e la resilienza (233) e la perdita finanziaria stimata (1,86 miliardi di EUR);	10. esprime preoccupazione per il fatto che le ingenti perdite finanziarie dovute alle frodi in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) segnalate dall'EPPO stiano avendo un effetto negativo sui bilanci nazionali degli Stati membri; sottolinea che l'IVA è una risorsa importante anche per il bilancio dell'Unione; ritiene opportuno tenere conto della complessità delle disposizioni soggiacenti sul sistema delle risorse proprie dell'Unione nel quantificare l'impatto finanziario delle attività dell'EPPO[17]; sottolinea il numero preoccupante di indagini sui programmi per la ripresa e la resilienza (233) e la perdita finanziaria stimata (1,86 miliardi di EUR); ***chiede pertanto l'adozione di misure adeguate a livello sia nazionale che europeo;***
[17] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom, GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj.	[17] Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom, GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2020/2053/oj.
	Or. en

Emendamento 53
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita la Commissione a sviluppare e attuare soluzioni che consentano un seguito alle raccomandazioni dell'OLAF e alle azioni penali dell'EPPO, la loro analisi e la misurabilità dell'impatto effettivo delle loro azioni sulla protezione del bilancio	11. invita la Commissione a sviluppare e attuare soluzioni che consentano un seguito alle raccomandazioni dell'OLAF e alle azioni penali dell'EPPO, la loro analisi e la misurabilità dell'impatto effettivo delle loro azioni sulla protezione del bilancio

dell'Unione in termini di recupero sia dei fondi male amministrati che delle risorse non percepite, al fine di fornire ulteriori motivazioni per l'elaborazione di politiche orientate ai risultati;	dell'Unione in termini di recupero sia dei fondi male amministrati che delle risorse non percepite, al fine di fornire ulteriori motivazioni per l'elaborazione di politiche orientate ai risultati; ***invita la Commissione a informare il Parlamento europeo degli esiti delle azioni penali dell'EPPO;***

Or. ro

Emendamento 54
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza;	12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza; ***incoraggia la Commissione a lanciare una campagna di sensibilizzazione pubblica a livello dell'UE sui rischi di notizie false, disinformazione e contenuti deepfake nei casi di frode finanziaria, in particolare nei progetti finanziati dall'UE; chiede l'adozione di programmi di formazione per giornalisti, organizzazioni della società civile e organismi nazionali antifrode sull'individuazione e la denuncia delle tattiche di disinformazione utilizzate nei sistemi di frode;***

Or. en

Emendamento 55
Rudi Kennes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza;	12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza; ***suggerisce che in tale contesto, a livello dell'UE, le imprese, e in particolare le multinazionali, dovrebbero essere esortate a essere più trasparenti in merito all'ottimizzazione fiscale e dovrebbero fornire una visione completa dell'utilizzo degli utili e del flusso di denaro tra gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 56
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza;	12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza; ***invita la Commissione ad adottare tutte le misure necessarie per proteggere tali attori dalla sorveglianza illegale dello Stato, dalle intimidazioni e dai tentativi di comprometterne la legittimità, in linea con i diritti fondamentali dell'UE e i principi dello Stato di diritto;***

Or. en

Emendamento 57
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza;	12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza; ***sottolinea che le organizzazioni della società civile devono avere accesso a finanziamenti (dell'UE) sufficienti per individuare e prevenire efficacemente le frodi e la corruzione, garantendo la loro indipendenza e capacità di chiamare le autorità a rispondere delle loro azioni;***

Or. en

Emendamento 58
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza;	12. afferma che la comunicazione e la trasparenza sono essenziali per contrastare la frode e la corruzione; sottolinea l'importanza di coinvolgere la società civile, ***il settore privato,*** i media e il giornalismo investigativo per promuovere la consapevolezza; ***sottolinea il ruolo svolto dalle autorità pubbliche, compresi i governi nazionali, nel promuovere una cultura di tolleranza zero nei confronti delle frodi;***

Or. en

Emendamento 59
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. condanna lo spionaggio sistematico, segnalato di recente, organizzato dal governo ungherese contro il personale dell'OLAF nel corso di una missione investigativa sul potenziale uso improprio dei fondi dell'UE da parte di ELIOS, una società collegata al genero del primo ministro ungherese; sottolinea che l'OLAF e l'EPPO, in quanto istituzioni fondamentali dell'architettura antifrode dell'UE, sono purtroppo esposti a tali minacce non solo da paesi terzi, ma anche all'interno degli Stati membri dell'UE; sottolinea che tali azioni compromettono gravemente lo Stato di diritto e l'integrità delle istituzioni dell'UE; chiede la rapida messa a punto di solide misure di protezione per salvaguardare il personale istituzionale dell'UE in missione negli Stati membri e per prevenire tali violazioni inaccettabili in futuro;

Or. en

Emendamento 60
Rudi Kennes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che la trasparenza svolge un ruolo importante nella gestione dei fondi pubblici e incoraggia la Commissione e gli Stati membri a

massimizzare la trasparenza nell'uso dei fondi, anche per quanto riguarda le informazioni sui beneficiari finali;

Or. en

Emendamento 61
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. esprime profonda preoccupazione per le conclusioni della relazione sullo Stato di diritto 2023 riguardanti l'aggravarsi della situazione dello Stato di diritto in Ungheria, in particolare per quanto riguarda la persistenza e la sistematicità delle sfide che interessano la magistratura e il settore dei media; prende atto con preoccupazione della crescente pressione sull'indipendenza della magistratura, compresi i timori per la selezione e la promozione dei giudici, e delle recenti segnalazioni di intimidazioni e ingerenze nelle decisioni giudiziarie, come dimostrato dalle dimissioni dei giudici in segno di protesta contro l'influenza politica; invita le autorità ungheresi ad adottare misure immediate e concrete per salvaguardare l'indipendenza della magistratura, sostenere la libertà dei media e attuare pienamente le raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto della Commissione europea al fine di ripristinare il sistema democratico di bilanciamento dei poteri;

Or. en

Emendamento 62
Rudi Kennes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. incoraggia inoltre il Belgio, nel contesto della trasparenza, ad abolire il segreto bancario;

Or. en

Emendamento 63
Rudi Kennes

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 quater. ricorda che, al fine di tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'UE, è opportuno introdurre norme più coerenti e sistematiche in materia di trasparenza, incompatibilità, conflitto di interessi, attività di lobbying illegali e "porte girevoli"; invita la Commissione a rafforzare i suoi meccanismi di controllo interno, anche istituendo un meccanismo anticorruzione interno per le istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 64
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. esprime preoccupazione per il chiaro avvertimento dell'EPPO e di Europol in merito alla crescente presenza	13. esprime preoccupazione per il chiaro avvertimento dell'EPPO e di Europol in merito alla crescente presenza

di gruppi della criminalità organizzata all'origine dei casi più rilevanti di frode transfrontaliera; osserva che la relazione annuale dell'EPPO indica 209 reati oggetto di indagini riguardanti organizzazioni criminali incentrate sulla PIF nelle sue indagini attive fino alla fine del 2023; è consapevole del fatto che la criminalità organizzata incide in modo sostanziale sulle risorse dell'Unione; è a conoscenza del fatto che gli attuali strumenti di analisi e comunicazione non ne consentono una quantificazione soddisfacente per valutare l'efficacia o le carenze delle misure e delle politiche in vigore; invita la Commissione ad avviare rapidamente tutte le azioni necessarie per affrontare la questione dell'analisi e della comunicazione;	di gruppi della criminalità organizzata all'origine dei casi più rilevanti di frode transfrontaliera; osserva che la relazione annuale dell'EPPO indica 209 reati oggetto di indagini riguardanti organizzazioni criminali incentrate sulla PIF nelle sue indagini attive fino alla fine del 2023; è consapevole del fatto che la criminalità organizzata incide in modo sostanziale sulle risorse dell'Unione ***e che l'entità della frode a danno degli interessi finanziari dell'UE, in particolare sotto il profilo delle entrate del bilancio, può spiegarsi soltanto con un forte coinvolgimento di gruppi della criminalità organizzata dediti alla commissione di reati gravi***; è a conoscenza del fatto che gli attuali strumenti di analisi e comunicazione non ne consentono una quantificazione soddisfacente per valutare l'efficacia o le carenze delle misure e delle politiche in vigore; invita la Commissione ad avviare rapidamente tutte le azioni necessarie per affrontare la questione dell'analisi e della comunicazione;
	Or. en

Emendamento 65
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. ritiene che la mancanza di un recepimento efficace negli ordinamenti nazionali in molti Stati membri e di un'armonizzazione delle legislazioni nazionali lasci spazio ai gruppi della criminalità organizzata per una serie di attività transfrontaliere illegali in settori che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; ribadisce pertanto i suoi precedenti inviti a rivedere la decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio relativa alla lotta contro la criminalità

organizzata[1 bis] e a introdurre una nuova definizione comune di criminalità organizzata che tenga conto, in particolare, del ricorso alla corruzione, alla violenza, alla minaccia o all'intimidazione per ottenere il controllo di attività economiche o di appalti;

[1 bis] GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42.

Or. en

Emendamento 66
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. richiama l'attenzione sui risultati dell'indagine Eurobarometro del 2023 sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della corruzione nell'UE nel 2023, da cui emerge che la corruzione preoccupa fortemente i cittadini e le imprese dell'Unione, all'interno dell'UE stessa; sostiene che la corruzione ad alto livello, anche nelle istituzioni dell'UE, lede non solo gli interessi finanziari dell'Unione e l'economia dell'UE nel suo complesso, ma mina pure la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche sia nell'UE che negli Stati membri;	14. richiama l'attenzione sui risultati dell'indagine Eurobarometro del 2023 sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della corruzione nell'UE nel 2023, da cui emerge che la corruzione preoccupa fortemente i cittadini e le imprese dell'Unione, all'interno dell'UE stessa; sostiene che la corruzione ad alto livello, anche nelle istituzioni dell'UE, lede non solo gli interessi finanziari dell'Unione e l'economia dell'UE nel suo complesso, ma mina pure la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche sia nell'UE che negli Stati membri; ***sottolinea che i gruppi della criminalità organizzata ricorrono sempre più spesso alla corruzione per infiltrarsi nella pubblica amministrazione e ottenere vantaggi economici;***

Or. en

Emendamento 67
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. sottolinea che, in relazione ai casi di corruzione, l'EPPO ha segnalato 131 reati oggetto di indagini fino alla fine del 2023 (87 casi nel 2022) e che, nel periodo 2019-2023, sono stati segnalati alla Commissione 65 casi tramite l'IMS[18] da 11 paesi e che gli importi irregolari segnalati relativi a tali casi ammontano a circa 50,5 milioni di EUR;	15. sottolinea che, in relazione ai casi di corruzione, l'EPPO ha segnalato 131 reati oggetto di indagini fino alla fine del 2023 (87 casi nel 2022) e che, nel periodo 2019-2023, sono stati segnalati alla Commissione 65 casi tramite l'IMS[18] da 11 paesi e che gli importi irregolari segnalati relativi a tali casi ammontano a circa 50,5 milioni di EUR; ***invita la Commissione a chiedere all'EPPO di informare il Parlamento europeo di quanto sia stato recuperato di tali 50,5 milioni di EUR;***
[18] Sistema elettronico sviluppato per segnalare le irregolarità fraudolente e non fraudolente individuate negli Stati membri e utilizzato da 35 paesi.	[18] Sistema elettronico sviluppato per segnalare le irregolarità fraudolente e non fraudolente individuate negli Stati membri e utilizzato da 35 paesi.

Or. ro

Emendamento 68
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. riconosce che negli Stati membri sono in atto strategie anticorruzione; chiede una valutazione e una revisione periodica di tali strategie;	16. riconosce che negli Stati membri sono in atto strategie anticorruzione; chiede una valutazione e una revisione periodica di tali strategie; ***sottolinea l'importanza di tenere conto delle raccomandazioni specifiche per paese relative alla corruzione;***

Or. en

Emendamento 69
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ribadisce l'importanza di affrontare pienamente le raccomandazioni specifiche per paese relative alla lotta contro la corruzione;

Or. en

Emendamento 70
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. riconosce gli sforzi compiuti dalla Commissione per prevenire e affrontare i casi di conflitto di interessi nella gestione delle risorse dell'Unione; osserva che, nel periodo 2019-2023, tramite l'IMS sono stati segnalati 419 casi relativi a conflitti di interessi (375 nel periodo 2018-2022), per un totale di circa 112 milioni di EUR; sottolinea che la Corte dei conti ha indicato nel suo lavoro di audit[19] che la principale fonte di informazioni sul conflitto di interessi è l'IMS e che la quantità e la qualità dei dati registrati nell'IMS variano da uno Stato membro all'altro; sottolinea che, qualora ritengano che un conflitto di interessi sia una componente minore in un caso di frode più ampio, gli Stati membri non segnalano tali casi come relativi a conflitti di interessi; invita la Commissione ad adottare le iniziative necessarie per garantire una comunicazione coerente e adeguatamente dettagliata nell'IMS delle situazioni di cui sopra;	17. riconosce gli sforzi compiuti dalla Commissione per prevenire e affrontare i casi di conflitto di interessi nella gestione delle risorse dell'Unione; osserva che, nel periodo 2019-2023, tramite l'IMS sono stati segnalati 419 casi relativi a conflitti di interessi (375 nel periodo 2018-2022), per un totale di circa 112 milioni di EUR; sottolinea che la Corte dei conti ha indicato nel suo lavoro di audit[19] che la principale fonte di informazioni sul conflitto di interessi è l'IMS e che la quantità e la qualità dei dati registrati nell'IMS variano da uno Stato membro all'altro; sottolinea che, qualora ritengano che un conflitto di interessi sia una componente minore in un caso di frode più ampio, gli Stati membri non segnalano tali casi come relativi a conflitti di interessi; invita la Commissione ad adottare le iniziative necessarie per garantire una comunicazione coerente e adeguatamente dettagliata nell'IMS delle situazioni di cui sopra; ***chiede che le disposizioni in materia di conflitti di***

	interessi siano applicate in modo da garantire la certezza del diritto, si basino su una valutazione chiara e proporzionata dei rischi e consentano l'applicazione pratica da parte delle autorità competenti;
[19] Relazioni speciali 01/2019 dal titolo "Lottare contro le frodi nella spesa dell'UE", paragrafi 23-28, 06/2019 dal titolo "Lotta alle frodi nella spesa UE per la coesione", paragrafi 47-57, e relazione speciale n. 06/2023 della Corte dei conti europea, del 13 marzo 2023, dal titolo "Conflitto di interessi nella spesa dell'UE per la coesione e l'agricoltura — Esiste un quadro giuridico, ma vi sono lacune nelle misure di trasparenza e individuazione", paragrafo 80.	[19] Relazioni speciali 01/2019 dal titolo "Lottare contro le frodi nella spesa dell'UE", paragrafi 23-28, 06/2019 dal titolo "Lotta alle frodi nella spesa UE per la coesione", paragrafi 47-57, e relazione speciale n. 06/2023 della Corte dei conti europea, del 13 marzo 2023, dal titolo "Conflitto di interessi nella spesa dell'UE per la coesione e l'agricoltura — Esiste un quadro giuridico, ma vi sono lacune nelle misure di trasparenza e individuazione", paragrafo 80.

Or. en

Emendamento 71
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. si rammarica del fatto che solo nove Stati membri dispongono di personale sufficiente all'interno della propria struttura nazionale di coordinamento antifrode; esprime preoccupazione per il fatto che 18 Stati membri necessitano di miglioramenti; sottolinea che la maggior parte degli Stati membri evidenzia la necessità di migliorare il livello di competenza del personale; invita la Commissione ad affrontare tali questioni in via prioritaria, anche nel contesto del ciclo del semestre europeo;

Or. en

Emendamento 72
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. osserva che, nel 2023, il numero complessivo di irregolarità fraudolente e non fraudolente relative alle risorse proprie tradizionali (RPT) (5 118 rispetto alle 4 661 del 2022) è stato superiore del 10 % rispetto alla media quinquennale (2019-2023), ma che l'importo è diminuito del 12 %, attestandosi a 478 milioni di EUR (rispetto ai 783 milioni di EUR del 2022); deplora che, sebbene i dati mostrino un miglioramento del recupero per i casi non fraudolenti (82 %), il tasso di recupero per i casi fraudolenti rimanga invariato al 25 %, valore ancora basso;	18. osserva che, nel 2023, il numero complessivo di irregolarità fraudolente e non fraudolente relative alle risorse proprie tradizionali (RPT) (5 118 rispetto alle 4 661 del 2022) è stato superiore del 10 % rispetto alla media quinquennale (2019-2023), ma che l'importo è diminuito del 12 %, attestandosi a 478 milioni di EUR (rispetto ai 783 milioni di EUR del 2022); deplora che, sebbene i dati mostrino un miglioramento del recupero per i casi non fraudolenti (82 %), il tasso di recupero per i casi fraudolenti rimanga invariato al 25 %, valore ancora basso ***e distribuito in modo non uniforme tra gli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 73
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. sottolinea che, nel 2023, la Commissione ha ritenuto che solo in cinque delle nuove relazioni di inesigibilità presentatele dagli Stati membri fosse stato dimostrato in modo soddisfacente che la perdita di RPT non era imputabile agli Stati membri in questione e che questi ultimi non ne erano finanziariamente responsabili; osserva, per contro, che in 81 casi, per un importo di quasi 69 milioni di EUR, la Commissione ha ritenuto che	19. sottolinea che, nel 2023, la Commissione ha ritenuto che solo in cinque delle nuove relazioni di inesigibilità presentatele dagli Stati membri fosse stato dimostrato in modo soddisfacente che la perdita di RPT non era imputabile agli Stati membri in questione e che questi ultimi non ne erano finanziariamente responsabili; osserva, per contro, che in 81 casi, per un importo di quasi 69 milioni di EUR, la Commissione ha ritenuto che

gli Stati membri non avessero dimostrato in modo soddisfacente che la perdita di RPT non era loro imputabile e li ha dichiarati finanziariamente responsabili di tale perdita;	gli Stati membri non avessero dimostrato in modo soddisfacente che la perdita di RPT non era loro imputabile e li ha dichiarati finanziariamente responsabili di tale perdita; ***conclude pertanto che è possibile un margine di miglioramento nella riscossione delle RPT da parte degli Stati membri; invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per migliorare l'efficacia dell'attività delle rispettive amministrazioni nazionali nel settore della ripresa al fine di aumentare l'importo delle RPT messo a disposizione del bilancio dell'UE;***

Or. en

Emendamento 74
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea l'importanza che gli Stati membri adempiano alla loro responsabilità in materia di riscossione delle RPT, in quanto ciò serve a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e a garantire che l'onere del finanziamento della spesa dell'UE sia equamente ripartito tra gli Stati membri, nonché a mantenere condizioni di parità per gli attori economici nel mercato unico;

Or. en

Emendamento 75
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. osserva che, in base alla relazione 2024 sul divario dell'IVA, il divario dell'IVA nell'UE ammontava a 89,3 miliardi di EUR in termini nominali nel 2022, pari a un aumento di quasi 13,3 miliardi di EUR rispetto al 2021; ribadisce il suo invito a ridurre il divario dell'IVA attraverso strumenti digitali, norme IVA a prova di frode e una maggiore cooperazione tra le autorità fiscali nazionali;

Or. en

Emendamento 76
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. osserva con preoccupazione che, secondo la relazione sul divario dell'IVA, nel 2021 gli Stati membri hanno perso circa 61 miliardi di EUR in IVA, con stime prudenti che attribuiscono un quarto di tale importo all'elusione, all'evasione e alla frode carosello dell'IVA all'interno dell'UE; sottolinea che, affrontando tale problema, l'Unione europea non avrà bisogno di introdurre nuove risorse proprie;

Or. en

Emendamento 77
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea l'importanza di una cooperazione efficace ed efficiente tra l'OLAF e l'EPPO sul fronte specifico delle entrate e sostiene che un'adeguata individuazione e trasmissione di dati da parte dell'OLAF all'EPPO potrebbe aumentare la riscossione dell'IVA e delle entrate doganali a favore del bilancio dell'UE;	22. sottolinea l'importanza di una cooperazione efficace ed efficiente tra l'OLAF e l'EPPO sul fronte specifico delle entrate e sostiene che un'adeguata individuazione e trasmissione di dati da parte dell'OLAF all'EPPO potrebbe aumentare la riscossione dell'IVA e delle entrate doganali a favore del bilancio dell'UE ***e contribuirebbe a evitare sovrapposizioni tra le attività delle due istituzioni;***

Or. ro

Emendamento 78
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. osserva che, nell'ambito della politica di coesione, il numero e gli importi finanziari delle irregolarità non fraudolente segnalate per il periodo di programmazione 2014-2020 sono molto inferiori a quelli segnalati durante i primi 10 anni di attuazione del periodo di programmazione 2007-2013; sottolinea che il tasso di individuazione delle frodi[20] per il periodo di programmazione 2014-2020 è simile (0,53 %) al periodo di programmazione 2007-2013, mentre il tasso di individuazione delle irregolarità è molto inferiore (0,67 %) al tasso registrato per il periodo di programmazione 2007-2013 (2,5 %);	24. osserva che, nell'ambito della politica di coesione, il numero e gli importi finanziari delle irregolarità non fraudolente segnalate per il periodo di programmazione 2014-2020 sono molto inferiori a quelli segnalati durante i primi 10 anni di attuazione del periodo di programmazione 2007-2013; sottolinea che il tasso di individuazione delle frodi[20] per il periodo di programmazione 2014-2020 è simile (0,53 %) al periodo di programmazione 2007-2013, mentre il tasso di individuazione delle irregolarità è molto inferiore (0,67 %) al tasso registrato per il periodo di programmazione 2007-2013 (2,5 %); ***osserva che le singole irregolarità che riguardano importi finanziari elevati hanno un forte impatto sul tasso di individuazione delle frodi; chiede un ulteriore chiarimento della correlazione tra il livello del tasso di individuazione delle frodi e il verificarsi di frodi;***

[20] Il tasso di individuazione delle frodi (FDR) è calcolato come la percentuale di importi finanziari irregolari relativi a irregolarità fraudolente sul totale dei pagamenti. Il tasso di individuazione delle irregolarità (IDR) è calcolato come la percentuale di importi finanziari irregolari relativi a irregolarità non fraudolente sul totale dei pagamenti.

[20] Il tasso di individuazione delle frodi (FDR) è calcolato come la percentuale di importi finanziari irregolari relativi a irregolarità fraudolente sul totale dei pagamenti. Il tasso di individuazione delle irregolarità (IDR) è calcolato come la percentuale di importi finanziari irregolari relativi a irregolarità non fraudolente sul totale dei pagamenti.

Or. en

Emendamento 79
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. accoglie con favore la relazione analitica dell'OLAF dal titolo "Frode e irregolarità per settori della politica di coesione — confronto dei rischi", che fa riferimento alle informazioni fornite dagli Stati membri per il periodo di programmazione 2014-2020 fino al dicembre 2023 e individua i settori particolarmente esposti al rischio di frode (come gli investimenti per l'ambiente, i cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione); osserva che gli importi finanziari maggiori nei casi di frode riguardano la protezione dell'ambiente e la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;	25. accoglie con favore la relazione analitica dell'OLAF dal titolo "Frode e irregolarità per settori della politica di coesione — confronto dei rischi", che fa riferimento alle informazioni fornite dagli Stati membri per il periodo di programmazione 2014-2020 fino al dicembre 2023 e individua i settori particolarmente esposti al rischio di frode (come gli investimenti per l'ambiente, i cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione); osserva che gli importi finanziari maggiori nei casi di frode riguardano la protezione dell'ambiente e la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; ***sottolinea che il registro per la trasparenza della Commissione comprende quasi 3 400 ONG, attori non eletti la cui influenza è decisiva per quanto riguarda le disposizioni legislative che si applicheranno successivamente ai cittadini degli Stati membri; chiede che tutte le ONG che ricevono fondi dell'UE***

siano sottoposte ad audit se influenzano la legislazione pubblica;

Or. en

Emendamento 80
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. chiede di specificare il profilo dei truffatori, la percentuale di recidivi e di elencare le sanzioni personali o per le organizzazioni adottate nel corso dell'anno dagli Stati membri o dalle diverse istituzioni europee in relazione ai finanziamenti europei;

Or. fr

Emendamento 81
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea che il recupero è una misura che tutela gli interessi finanziari dell'Unione, consentendo la corretta attuazione delle politiche dell'UE e il rimborso delle spese erogate che non sono conformi ai requisiti di finanziamento; sottolinea le conclusioni della relazione speciale n. 07/2024[21] della Corte dei conti europea per quanto riguarda il periodo 2014-2020, per il quale le spese irregolari segnalate sono ammontate a 14 miliardi di EUR, da rimborsare mediante recupero; invita la Commissione a proporre misure adeguate per fornire informazioni complete	28. sottolinea che il recupero è una misura che tutela gli interessi finanziari dell'Unione, consentendo la corretta attuazione delle politiche dell'UE e il rimborso delle spese erogate che non sono conformi ai requisiti di finanziamento; sottolinea le conclusioni della relazione speciale n. 07/2024[21] della Corte dei conti europea per quanto riguarda il periodo 2014-2020, per il quale le spese irregolari segnalate sono ammontate a 14 miliardi di EUR, da rimborsare mediante recupero; ***sottolinea la necessità di accelerare il processo di recupero stabilendo scadenze***

sulle spese irregolari e sulle relative misure correttive adottate;	***chiare e sanzioni per i ritardi, affinché i fondi siano recuperati al bilancio dell'UE il più rapidamente possibile;*** invita la Commissione a proporre misure adeguate per fornire informazioni complete sulle spese irregolari e sulle relative misure correttive adottate;
[21] Relazione speciale n. 07/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE - è possibile recuperare di più e più velocemente".	[21] Relazione speciale n. 07/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE - è possibile recuperare di più e più velocemente".

Or. ro

Emendamento 82
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea che il recupero è una misura che tutela gli interessi finanziari dell'Unione, consentendo la corretta attuazione delle politiche dell'UE e il rimborso delle spese erogate che non sono conformi ai requisiti di finanziamento; sottolinea le conclusioni della relazione speciale n. 07/2024[21] della Corte dei conti europea per quanto riguarda il periodo 2014-2020, per il quale le spese irregolari segnalate sono ammontate a 14 miliardi di EUR, da rimborsare mediante recupero; invita la Commissione a proporre misure adeguate per fornire informazioni complete sulle spese irregolari e sulle relative misure correttive adottate;	28. sottolinea che***, qualora siano individuate irregolarità fraudolente e non fraudolente nonostante le misure preventive,*** il recupero è una misura che tutela gli interessi finanziari dell'Unione, consentendo la corretta attuazione delle politiche dell'UE e il rimborso delle spese erogate che non sono conformi ai requisiti di finanziamento; sottolinea le conclusioni della relazione speciale n. 07/2024[21] della Corte dei conti europea per quanto riguarda il periodo 2014-2020, per il quale le spese irregolari segnalate sono ammontate a 14 miliardi di EUR, da rimborsare mediante recupero; invita la Commissione a proporre misure adeguate per fornire informazioni complete sulle spese irregolari e sulle relative misure correttive adottate;
[21] Relazione speciale n. 07/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi	[21] Relazione speciale n. 07/2024 della Corte dei conti europea dal titolo "I sistemi

utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE - è possibile recuperare di più e più velocemente".

utilizzati dalla Commissione per recuperare le spese irregolari dell'UE - è possibile recuperare di più e più velocemente".

Or. en

Emendamento 83
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. sottolinea l'importanza di misure di seguito dopo l'adozione delle necessarie misure correttive, al fine di trarre insegnamenti dai casi di frode e migliorare le procedure per evitare il verificarsi di casi simili in futuro; ritiene importante, a tale proposito, che gli Stati membri diano un seguito approfondito ai casi analizzando i catalizzatori alla base della frode e valutando la necessità di rivedere i loro sistemi di gestione e di controllo;

Or. en

Emendamento 84
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. prende atto con preoccupazione della conclusione della Corte dei conti europea nella sua relazione annuale per il 2023, secondo cui alla fine del periodo di ammissibilità (31 dicembre 2023) non tutti i sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri funzionavano in modo efficace; invita la Commissione a

garantire che gli Stati membri pongano rimedio senza indugio alle inadeguatezze individuate nei loro quadri di controllo e attuino le raccomandazioni loro rivolte dalla Corte dei conti europea, in particolare dando seguito alle carenze nei sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, individuando e applicando gli insegnamenti tratti e comunicando le azioni necessarie alle autorità nazionali; sottolinea l'importanza di solidi sistemi di gestione e di controllo ai fini della prevenzione delle frodi, in quanto hanno l'effetto di dissuadere i criminali dal tentare di frodare le autorità pubbliche; si attende che gli Stati membri intensifichino gli sforzi per garantire che i loro sistemi di gestione e di controllo siano all'altezza dei compiti;

Or. en

Emendamento 85
Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. esprime profonda preoccupazione per le rivelazioni riguardanti il presunto coinvolgimento della Commissione europea nel finanziamento delle organizzazioni ambientaliste al fine di influenzare il processo legislativo in seno al Parlamento europeo; deplora la mancanza di trasparenza riguardo al finanziamento di alcune ONG impegnate in attività di influenza politica e ritiene che una potenziale appropriazione indebita dei fondi dell'UE per finanziare attività di lobbying guidata dalla Commissione costituisca un abuso di potere inaccettabile e una minaccia all'integrità del processo legislativo europeo; invita la Commissione a chiarire

con urgenza le condizioni per la concessione e l'utilizzo delle sovvenzioni concesse a tali organizzazioni ed esige l'immediata pubblicazione di tutti i relativi documenti contrattuali; chiede che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) avvii un'indagine approfondita per verificare la legalità di tali finanziamenti e individuare eventuali violazioni delle norme di bilancio dell'Unione; chiede inoltre l'istituzione di un'indagine parlamentare per valutare la portata del caso e proporre misure correttive per garantire l'integrità e la trasparenza del processo decisionale europeo;

Or. fr

Emendamento 86
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. ritiene che, nel valutare i modelli di attuazione della spesa dell'UE, si dovrebbe tenere conto della propensione delle diverse alternative alle frodi e ad altri usi impropri;

Or. en

Emendamento 87
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. esprime profonda preoccupazione per il Timmernansgate e per la prassi

della Commissione di erogare sovvenzioni alle ONG per almeno 15 milioni di EUR al fine di influenzare i deputati al Parlamento europeo e i servizi della Commissione e mobilitare l'opinione pubblica a favore di politiche verdi; invita la Corte dei conti europea a sottoporre a verifica il programma LIFE e altri programmi al fine di individuare e porre fine a tutte queste pratiche; ricorda alla Commissione che tali pratiche contrastano con il principio della separazione dei poteri e invita la Commissione a porre fine a tali regimi con effetto immediato;

Or. en

Emendamento 88
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 bis. chiede un'indagine immediata sull'utilizzo dei fondi pubblici da parte della Commissione europea per finanziare un gruppo di pressione ombra che promuove le sue politiche verdi; sottolinea che il lobbismo dovrebbe essere trasparente, con la divulgazione completa di tutte le parti coinvolte, e che tali azioni segrete alterano le discussioni politiche e bloccano contributi e controlli pubblici significativi, rappresentando una grave violazione della fiducia pubblica[1 bis];

[1 bis] https://brusselssignal.eu/2025/01/ec-paid-shadow-lobby-to-promote-own-green-policies-dutch-newspaper-claims/.

Or. en

Emendamento 89
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 ter. ricorda che la Corte dei conti europea già nel 2018[1 bis] aveva avvertito i colegislatori europei che la Commissione non era sufficientemente trasparente per quanto riguarda l'attuazione dei fondi dell'UE da parte delle ONG e che erano necessari maggiori sforzi per migliorare i controlli sul campo; deplora che nessuna delle raccomandazioni formulate dalla Corte dei conti per migliorare la trasparenza dei fondi dell'UE attuati dalle ONG sia stata affrontata dai colegislatori, nonostante il verificarsi di scandali di alto livello come il Qatargate e il Timmermansgate che hanno coinvolto le ONG; ricorda che, nel 2024, la revisione del regolamento finanziario dell'UE ha portato risultati insufficienti a tale riguardo; invita l'AMLA, l'EPPO e l'OLAF a controllare adeguatamente le organizzazioni non governative finanziate dall'UE;

[1 bis] ***Relazione speciale n. 35/2018 dell'ECA***.

Or. en

Emendamento 90
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 29 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	29 ter. osserva che l'UE è uno dei maggiori finanziatori al mondo delle

	organizzazioni della società civile; sottolinea l'importanza di stabilire una definizione comune di ONG in tutta l'UE, basata su una serie di criteri chiaramente definiti, tra cui lo status di organizzazione senza scopo di lucro, gli obiettivi di pubblica utilità e l'indipendenza; sottolinea che tale definizione dovrebbe anche considerare il modo in cui le organizzazioni interagiscono con l'UE, ad esempio attraverso processi deliberativi aperti, coinvolgimento finanziario o consultazioni politiche formali, e dovrebbe essere sostenuta da solidi requisiti di responsabilità e trasparenza;

Or. en

Emendamento 91
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. apprezza gli sforzi compiuti dalla Commissione nella revisione dei 27 piani per la ripresa e la resilienza (PRR) per adeguarsi alle perturbazioni del mercato dell'energia a seguito dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia; osserva che l'integrazione di REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza dovrebbe contribuire a ridurre la dipendenza e a compiere progressi nella transizione verde;	30. apprezza gli sforzi compiuti dalla Commissione nella revisione dei 27 piani per la ripresa e la resilienza (PRR) per adeguarsi alle perturbazioni del mercato dell'energia a seguito dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia; osserva che l'integrazione di REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza dovrebbe contribuire a ridurre la dipendenza e a compiere progressi nella transizione verde; ***suggerisce alla Commissione di approcciare con flessibilità l'applicazione dei traguardi intermedi nazionali;***

Or. ro

Emendamento 92
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
30. apprezza gli sforzi compiuti dalla Commissione nella revisione dei 27 piani per la ripresa e la resilienza (PRR) per adeguarsi alle perturbazioni del mercato dell'energia a seguito dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia; osserva che l'integrazione di REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza dovrebbe contribuire ***a ridurre la*** dipendenza e ***a compiere progressi nella transizione verde***;	30. apprezza gli sforzi compiuti dalla Commissione nella revisione dei 27 piani per la ripresa e la resilienza (PRR) per adeguarsi alle perturbazioni del mercato dell'energia a seguito dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia; osserva che l'integrazione di REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza dovrebbe contribuire ***alla riduzione della*** dipendenza ***dai combustibili fossili russi*** e ***all'aumento dell'autosufficienza europea***;

Or. en

Emendamento 93
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 bis. ricorda tuttavia che si registrano ritardi nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e invita la Commissione a rimanere vigile, in particolare verso la fine del ciclo di vita di tale dispositivo, in modo da garantire che gli Stati membri tutelino adeguatamente gli interessi finanziari dell'UE e che il denaro dei contribuenti dell'UE sia speso in modo corretto;

Or. en

Emendamento 94
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 30 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	30 ter. esprime preoccupazione per le reiterate osservazioni della Corte dei conti europea che evidenziano persistenti carenze nell'attuazione dei sistemi di controllo degli Stati membri, in quanto ciò comporta rischi per la disponibilità di dati completi e accurati alla base delle richieste di pagamento, l'accesso a tali richieste a fini di controllo e l'efficace funzionamento dei sistemi di controllo degli Stati membri per tutelare gli interessi finanziari dell'UE; si rammarica del fatto che in diversi Stati membri i sistemi di controllo non erano pienamente funzionanti nel momento in cui è iniziata l'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza; sottolinea che tali problemi comportano rischi per la regolarità dei pagamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza e per la tutela degli interessi finanziari dell'UE;

Or. en

Emendamento 95
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. osserva che il quadro di controllo della Commissione per il dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa principalmente sulla responsabilità degli Stati membri di tutelare gli interessi finanziari dell'UE; invita la Commissione a mantenere un elevato livello di attenzione al conseguimento da parte degli Stati membri dei traguardi specifici di audit e controllo aggiunti ai piani per la ripresa e	31. osserva che il quadro di controllo della Commissione per il dispositivo per la ripresa e la resilienza si basa principalmente sulla responsabilità degli Stati membri di tutelare gli interessi finanziari dell'UE; invita la Commissione a mantenere un elevato livello di attenzione al conseguimento da parte degli Stati membri dei traguardi specifici di audit e controllo aggiunti ai piani per la ripresa e

la resilienza che mancavano di solidità, e a proseguire gli sforzi per colmare le lacune in materia di responsabilità; prende atto delle azioni avviate dalla Commissione a seguito delle raccomandazioni della Corte dei conti europea sulle debolezze riscontrabili nei sistemi di rendicontazione e controllo di alcuni Stati membri;	la resilienza che mancavano di solidità, e a proseguire gli sforzi per colmare le lacune in materia di responsabilità; prende atto delle azioni avviate dalla Commissione a seguito delle raccomandazioni della Corte dei conti europea sulle debolezze riscontrabili nei sistemi di rendicontazione e controllo di alcuni Stati membri; ***esorta la Commissione ad adottare misure risolute e rapide ogniqualvolta necessario e ad avvalersi di tutte le disposizioni del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza qualora persistano carenze nei sistemi di controllo degli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 96
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che la relazione speciale n. 14/2024 della Corte dei conti europea abbia constatato che l'impatto climatico della spesa verde nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) potrebbe essere sovrastimato fino a 34,5 miliardi di EUR, con alcuni progetti che hanno un impatto minimo sulla transizione energetica o addirittura causano danni ambientali, aumentando nel contempo anche il rischio di frode;

Or. en

Emendamento 97
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione

Paragrafo 31 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	31 ter. chiede la definizione di criteri chiari e misurabili per gli investimenti verdi nell'ambito del bilancio dell'UE e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di garantire che solo i progetti che presentano benefici ambientali ed economici significativi e comprovati ricevano finanziamenti, rafforzando in tal modo la responsabilità e la sostenibilità a lungo termine e riducendo nel contempo il rischio di frode;

Or. en

Emendamento 98
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. osserva che nel 2023, nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la relazione PIF 2023 indica il numero di casi di sospetta frode segnalati dalla Commissione (15) e il numero di audit (13, rispetto ai 16 effettuati nel 2022), ma non include il numero allarmante di indagini dell'EPPO (233 indagini relative a programmi per la ripresa e la resilienza, con una perdita finanziaria stimata di 1,86 miliardi di EUR); esprime preoccupazione per ***le analisi che suggeriscono la*** possibile ***crescita esponenziale*** del numero di casi di frode, corruzione, duplicazione dei finanziamenti e conflitti di interessi nei prossimi anni***, il che potrebbe vanificare gli impatti dei piani*** per la ripresa e la resilienza;	32. osserva che nel 2023, nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la relazione PIF 2023 indica il numero di casi di sospetta frode segnalati dalla Commissione (15) e il numero di audit (13, rispetto ai 16 effettuati nel 2022), ma non include il numero allarmante di indagini dell'EPPO (233 indagini relative a programmi per la ripresa e la resilienza, con una perdita finanziaria stimata di 1,86 miliardi di EUR); esprime preoccupazione per ***un*** possibile ***aumento*** del numero di casi di frode, corruzione, duplicazione dei finanziamenti e conflitti di interessi nei prossimi anni ***ed esorta la Commissione e gli Stati membri ad agire con prontezza al fine di garantire la solida gestione e l'equa ripartizione dei fondi del dispositivo*** per la ripresa e la resilienza;

Or. en

Emendamento 99
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	32 bis. invita la Commissione a introdurre la segnalazione obbligatoria delle frodi attraverso il sistema di gestione delle irregolarità (IMS) per tutti i casi legati al dispositivo per la ripresa e la resilienza, garantendo che le irregolarità e le frodi che interessano i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza siano sistematicamente registrate e monitorate; esprime preoccupazione per la mancanza di trasparenza nella segnalazione delle frodi legate ai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e insiste affinché tutti gli Stati membri rispettino obblighi di segnalazione standardizzati;

Or. en

Emendamento 100
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che la trasparenza svolge un ruolo fondamentale nell'individuazione degli schemi fraudolenti e come deterrente per i truffatori; ribadisce il proprio rammarico per l'interpretazione data dalla Commissione alla definizione di "destinatario finale" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza;	35. ribadisce che la trasparenza svolge un ruolo fondamentale nell'individuazione degli schemi fraudolenti e come deterrente per i truffatori; ribadisce il proprio rammarico per l'interpretazione data dalla Commissione alla definizione di "destinatario finale" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

respinge l'interpretazione incompleta e fuorviante della Commissione[24]; osserva che, anche secondo gli orientamenti della Commissione[25], il "destinatario finale" è il "soggetto ultimo" che riceve fondi per una misura del dispositivo per la ripresa e la resilienza e che qualsiasi destinatario iniziale o intermedio dei finanziamenti, come i ministeri o le agenzie che operano unicamente come distributori dei fondi, non dovrebbe essere considerato il "soggetto ultimo"; sollecita nuovamente la Commissione a chiedere agli Stati membri di fornire informazioni sul "destinatario finale" o sul "soggetto ultimo" e di non accettare dagli Stati membri informazioni sui "destinatari di secondo livello" che non siano in linea con l'accordo tra i colegislatori;

[24] Le risposte della Commissione alla relazione speciale della Corte dei conti europea del 2 settembre 2024 dal titolo "Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del dispositivo stesso", pag. 4.

[25] Comunicazione della Commissione – Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza (C/2024/4618).

respinge l'interpretazione incompleta e fuorviante della Commissione[24]; osserva che, anche secondo gli orientamenti della Commissione[25], il "destinatario finale" è il "soggetto ultimo" che riceve fondi per una misura del dispositivo per la ripresa e la resilienza e che qualsiasi destinatario iniziale o intermedio dei finanziamenti, come i ministeri o le agenzie che operano unicamente come distributori dei fondi, non dovrebbe essere considerato il "soggetto ultimo"; sollecita nuovamente la Commissione a chiedere agli Stati membri di fornire informazioni sul "destinatario finale" o sul "soggetto ultimo" e di non accettare dagli Stati membri informazioni sui "destinatari di secondo livello" che non siano in linea con l'accordo tra i colegislatori; ***invita la Commissione a rivedere i suoi orientamenti e a fornire casi ed esempi che possano chiarire la disposizione e costituire un solido termine di riferimento per le autorità nazionali, in modo da sostenere un adeguato livello di trasparenza e un'interpretazione uniforme in tutti gli Stati membri;***

[24] Le risposte della Commissione alla relazione speciale della Corte dei conti europea del 2 settembre 2024 dal titolo "Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del dispositivo stesso", pag. 4.

[25] Comunicazione della Commissione – Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza (C/2024/4618).

Or. en

Emendamento 101
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
35. ribadisce che la trasparenza svolge un ruolo fondamentale nell'individuazione degli schemi fraudolenti e come deterrente per i truffatori; ribadisce il proprio rammarico per l'interpretazione data dalla Commissione alla definizione di "destinatario finale" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; respinge l'interpretazione incompleta e fuorviante della Commissione[24]; osserva che, anche secondo gli orientamenti della Commissione[25], il "destinatario finale" è il "soggetto ultimo" che riceve fondi per una misura del dispositivo per la ripresa e la resilienza e che qualsiasi destinatario iniziale o intermedio dei finanziamenti, come i ministeri o le agenzie che operano unicamente come distributori dei fondi, non dovrebbe essere considerato il "soggetto ultimo"; sollecita nuovamente la Commissione a chiedere agli Stati membri di fornire informazioni sul "destinatario finale" o sul "soggetto ultimo" e di non accettare dagli Stati membri informazioni sui "destinatari di secondo livello" che non siano in linea con l'accordo tra i colegislatori;	35. ribadisce che la trasparenza svolge un ruolo fondamentale nell'individuazione degli schemi fraudolenti e come deterrente per i truffatori; ribadisce il proprio rammarico per l'interpretazione data dalla Commissione alla definizione di "destinatario finale" nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza; respinge l'interpretazione incompleta e fuorviante della Commissione[24]; osserva che, anche secondo gli orientamenti della Commissione[25], il "destinatario finale" è il "soggetto ultimo" che riceve fondi per una misura del dispositivo per la ripresa e la resilienza e che qualsiasi destinatario iniziale o intermedio dei finanziamenti, come i ministeri o le agenzie che operano unicamente come distributori dei fondi, non dovrebbe essere considerato il "soggetto ultimo"; sollecita nuovamente la Commissione a chiedere agli Stati membri di fornire informazioni sul "destinatario finale" o sul "soggetto ultimo" e di non accettare dagli Stati membri informazioni sui "destinatari di secondo livello" che non siano in linea con l'accordo tra i colegislatori; ***sottolinea che, qualora la Commissione continui a rifiutarsi di garantire la piena trasparenza, il Parlamento deve prendere in considerazione tutte le misure disponibili per assicurare l'ottemperanza, comprese le azioni legali;***
[24] Le risposte della Commissione alla relazione speciale della Corte dei conti europea del 2 settembre 2024 dal titolo "Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del	[24] Le risposte della Commissione alla relazione speciale della Corte dei conti europea del 2 settembre 2024 dal titolo "Assorbimento dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza – Progressi a rilento: rimangono a rischio il completamento delle misure e, quindi, il conseguimento degli obiettivi del

dispositivo stesso", pag. 4.

[25] Comunicazione della Commissione – Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza (C/2024/4618).

dispositivo stesso", pag. 4.

[25] Comunicazione della Commissione – Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza (C/2024/4618).

Or. en

Emendamento 102
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. invita la Commissione a garantire che gli insegnamenti tratti dalla progettazione e dall'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, comprese le raccomandazioni rivoltele dalla Corte dei conti europea e dal Parlamento europeo, siano presi in considerazione nei futuri strumenti di finanziamento dell'UE, in particolare il quadro finanziario pluriennale post-2027;

Or. en

Emendamento 103
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. esprime preoccupazione per l'onere degli interessi derivante dal rimborso del piano post-COVID "costi quel che costi" negoziato da Bruxelles a tasso variabile, dato l'aumento dei tassi di interesse e l'indebitamento già molto elevato di alcuni paesi europei;

Or. fr

Emendamento 104
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 ter. chiede ai servizi antifrode di indagare per verificare se le carenze giuridiche dei contratti "giganteschi" negoziati dalla Commissione siano dovute a incompetenza o a dolo
	(condizioni che non consentono agli Stati di "uscire" dal contratto con Pfizer, immunità dei laboratori in caso di effetti collaterali, prestito consistente a tasso variabile poco prima dell'aumento dei tassi);

Or. fr

Emendamento 105
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	39 bis. sottolinea che le carenze individuate nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compresi i rischi di frode, il doppio finanziamento e la mancanza di trasparenza, devono servire da lezione per i futuri quadri finanziari dell'UE; si oppone a qualsiasi replica del modello del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua forma attuale e sottolinea che qualsiasi futuro finanziamento basato sui risultati deve essere accompagnato da garanzie

significativamente più rigorose, requisiti di trasparenza e meccanismi di prevenzione delle frodi per garantire la sana gestione dei fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 106
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. accoglie con favore l'accordo politico raggiunto sulla proposta di rifusione del regolamento finanziario; ritiene che l'estensione dell'ambito di applicazione dell'EDES alla gestione concorrente e l'adozione di una base giuridica per l'impiego di ARACHNE come modello per uno strumento di estrazione dei dati e valutazione del rischio a livello dell'UE rafforzeranno la protezione degli interessi finanziari dell'UE;	40. accoglie con favore l'accordo politico raggiunto sulla proposta di rifusione del regolamento finanziario; ritiene che l'estensione dell'ambito di applicazione dell'EDES alla gestione concorrente e l'adozione di una base giuridica per l'impiego di ARACHNE come modello per uno strumento di estrazione dei dati e valutazione del rischio a livello dell'UE rafforzeranno la protezione degli interessi finanziari dell'UE; ***ricorda gli inviti formulati nelle precedenti relazioni ad assicurare che tutti gli Stati membri si avvalgano di strumenti di estrazione di dati, in particolare ARACHNE, in modo da garantire standard per una comunicazione tempestiva e diligente;***

Or. en

Emendamento 107
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

43 bis. riconosce che la valorizzazione di un'economia in tempo reale e basata sui dati presenta vantaggi significativi per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per le autorità pubbliche e le imprese che operano e conducono scambi commerciali a livello transfrontaliero all'interno dell'UE; invita l'UE e gli Stati membri a migliorare l'efficacia della condivisione dei dati creando un ecosistema digitale che consenta una circolazione senza soluzione di continuità, in tempo reale e sicura di dati standardizzati, strutturati e leggibili meccanicamente tra le imprese e le autorità pubbliche, in particolare le amministrazioni fiscali nazionali, al fine di limitare le possibilità di commissione di frodi ed evasioni fiscali;

Or. en

Emendamento 108
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 43 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	43 bis. esorta la Commissione europea a istituire un meccanismo standardizzato di audit dell'IA per individuare le segnalazioni finanziarie fraudolente generate dall'intelligenza artificiale, garantendo che i sistemi automatizzati non possano essere sfruttati per falsificare i registri finanziari, falsare le operazioni o manipolare le domande di finanziamento UE;

Or. en

Emendamento 109

Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	44 bis. chiede l'integrazione di sistemi di individuazione delle frodi basati sull'IA, compresi algoritmi di tracciamento finanziario in tempo reale, all'interno delle istituzioni dell'UE e delle unità antifrode degli Stati membri; sottolinea che l'IA dovrebbe essere sfruttata per l'individuazione proattiva delle frodi, in particolare nei settori ad alto rischio come gli appalti pubblici e la distribuzione degli aiuti finanziari;

Or. en

Emendamento 110
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. ritiene che la digitalizzazione offra opportunità di miglioramento tangibile della governance della rete antifrode e che, agevolando la comunicazione e l'accessibilità, contribuisca a migliorare la comunicazione, consentendo in tal modo una migliore comprensione degli ostacoli che persistono e una risposta più tempestiva e completa da parte dei decisori e dei colegislatori;	45. ritiene che la digitalizzazione offra opportunità di miglioramento tangibile della governance della rete antifrode e che, agevolando la comunicazione e l'accessibilità, contribuisca a migliorare la comunicazione, consentendo in tal modo una migliore comprensione degli ostacoli che persistono e una risposta più tempestiva e completa da parte dei decisori e dei colegislatori; ***sottolinea la necessità di garantire livelli sufficienti di competenza tra il personale all'interno della propria struttura nazionale di coordinamento antifrode; accoglie con favore il fatto che la metà degli Stati membri ha adottato misure per individuare e affrontare le carenze di competenze nella digitalizzazione, in***

	particolare la mancanza di informazioni e di accesso ai dati sulla digitalizzazione; incoraggia gli Stati membri e gli attori dell'architettura antifrode a continuare ad affrontare le carenze di competenze attraverso misure che prevedano, tra l'altro, la condivisione delle conoscenze, la formazione e l'ampliamento del know-how e delle competenze nel settore della digitalizzazione;

Or. en

Emendamento 111
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
46. accoglie con favore gli sforzi di molte componenti dell'architettura antifrode per valutare e sviluppare ulteriormente le opzioni offerte dall'IA e dall'apprendimento automatico per individuare e identificare le irregolarità e perseguire miglioramenti in termini di efficienza sia nell'analisi che nei classici compiti amministrativi; ribadisce che la valutazione umana deve rimanere la caratteristica fondamentale di ogni processo; aggiunge che l'IA ha il potenziale per diventare un fattore di svolta nella lotta contro le frodi, consentendo la rapida analisi di grandi insiemi di dati e migliorando l'individuazione delle frodi e dei modelli di frode; rammenta che il successo dell'utilizzo dell'IA si basa su una collaborazione efficace tra tutte le parti interessate e sulla disponibilità di dati di alta qualità, che si fonda sull'uso efficace di ARACHNE; esorta la Commissione ad adoperarsi per sviluppare l'IA in Europa in modo da difendere la sovranità dei dati e garantire una solida protezione dei dati stessi, in linea con i principi delineati nel	46. accoglie con favore gli sforzi di molte componenti dell'architettura antifrode per valutare e sviluppare ulteriormente le opzioni offerte dall'IA e dall'apprendimento automatico per individuare e identificare le irregolarità e perseguire miglioramenti in termini di efficienza sia nell'analisi che nei classici compiti amministrativi; ribadisce che la valutazione umana deve rimanere la caratteristica fondamentale di ogni processo; aggiunge che l'IA ha il potenziale per diventare un fattore di svolta nella lotta contro le frodi, consentendo la rapida analisi di grandi insiemi di dati e migliorando l'individuazione delle frodi e dei modelli di frode; rammenta che il successo dell'utilizzo dell'IA si basa su una collaborazione efficace tra tutte le parti interessate e sulla disponibilità di dati di alta qualità, che si fonda sull'uso efficace di ARACHNE; esorta la Commissione ad adoperarsi per sviluppare l'IA in Europa in modo da difendere la sovranità dei dati e garantire una solida protezione dei dati stessi, in linea con i principi delineati nel

regolamento sull'intelligenza artificiale[29] e nel regolamento generale sulla protezione dei dati[30] (GDPR); invita tutti gli attori nel panorama antifrode a rafforzare la loro cooperazione per sfruttare l'utilizzo dell'IA in modo efficace e responsabile nella lotta contro la frode;

regolamento sull'intelligenza artificiale[29] e nel regolamento generale sulla protezione dei dati[30] (GDPR); invita tutti gli attori nel panorama antifrode a rafforzare la loro cooperazione per sfruttare l'utilizzo dell'IA in modo efficace e responsabile nella lotta contro la frode; ***riconosce l'importanza che l'OLAF attribuisce al tema della digitalizzazione, dall'uso dell'IA al miglioramento della qualità e della completezza dei dati scambiati con gli Stati membri; accoglie con favore, a tale proposito, il ruolo centrale svolto dall'OLAF attraverso le sue azioni strategiche, comprese le raccomandazioni contenute nelle relazioni annuali PIF, i dialoghi bilaterali strutturati con gli Stati membri, la revisione del piano d'azione CAFS e le conferenze incentrate su tali temi;***

---

[29] GU L 1689, del 12.7.2024, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e che modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828, GU L 1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

[30] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj.

[29] GU L 1689, del 12.7.2024, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e che modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828, GU L 1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

[30] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj.

Or. en

Emendamento 112
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
46. accoglie con favore gli sforzi di molte componenti dell'architettura antifrode per valutare e sviluppare ulteriormente le opzioni offerte dall'IA e dall'apprendimento automatico per individuare e identificare le irregolarità e perseguire miglioramenti in termini di efficienza sia nell'analisi che nei classici compiti amministrativi; ribadisce che la valutazione umana deve rimanere la caratteristica fondamentale di ogni processo; aggiunge che l'IA ha il potenziale per diventare un fattore di svolta nella lotta contro le frodi, consentendo la rapida analisi di grandi insiemi di dati e migliorando l'individuazione delle frodi e dei modelli di frode; rammenta che il successo dell'utilizzo dell'IA si basa su una collaborazione efficace tra tutte le parti interessate e sulla disponibilità di dati di alta qualità, che si fonda sull'uso efficace di ARACHNE; esorta la Commissione ad adoperarsi per sviluppare l'IA in Europa in modo da difendere la sovranità dei dati e garantire una solida protezione dei dati stessi, in linea con i principi delineati nel regolamento sull'intelligenza artificiale[29] e nel regolamento generale sulla protezione dei dati[30] (GDPR); invita tutti gli attori nel panorama antifrode a rafforzare la loro cooperazione per sfruttare l'utilizzo dell'IA in modo efficace e responsabile nella lotta contro la frode;	46. accoglie con favore gli sforzi di molte componenti dell'architettura antifrode per valutare e sviluppare ulteriormente le opzioni offerte dall'IA e dall'apprendimento automatico per individuare e identificare le irregolarità e perseguire miglioramenti in termini di efficienza sia nell'analisi che nei classici compiti amministrativi; ribadisce che la valutazione umana deve rimanere la caratteristica fondamentale di ogni processo; aggiunge che l'IA ha il potenziale per diventare un fattore di svolta nella lotta contro le frodi, consentendo la rapida analisi di grandi insiemi di dati e migliorando l'individuazione delle frodi e dei modelli di frode; rammenta che il successo dell'utilizzo dell'IA si basa su una collaborazione efficace tra tutte le parti interessate e sulla disponibilità di dati di alta qualità, che si fonda sull'uso efficace di ARACHNE; esorta la Commissione ad adoperarsi per sviluppare l'IA in Europa in modo da difendere la sovranità dei dati e garantire una solida protezione dei dati stessi, in linea con i principi delineati nel regolamento sull'intelligenza artificiale[29] e nel regolamento generale sulla protezione dei dati[30] (GDPR); invita tutti gli attori nel panorama antifrode a rafforzare la loro cooperazione per sfruttare l'utilizzo dell'IA in modo efficace e responsabile nella lotta contro la frode; ***invita la Commissione europea e gli Stati membri ad attuare rigorose misure di trasparenza e audit negli strumenti di individuazione delle frodi basati sull'IA per prevenire distorsioni, manipolazioni algoritmiche e abusi nei sistemi di controllo finanziario; sollecita l'elaborazione di orientamenti etici in materia di IA per le istituzioni antifrode al fine di garantire la responsabilità;***

[29] GU L 1689, del 12.7.2024, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e che modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828, GU L 1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

[30] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj.

[29] GU L 1689, del 12.7.2024, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e che modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828, GU L 1689 del 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

[30] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj.

Or. en

Emendamento 113
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	46 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a integrare l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati nei sistemi di individuazione delle frodi, garantendo l'interoperabilità tra le banche dati a livello nazionale e dell'UE e mantenendo nel contempo solide garanzie in materia di protezione dei dati; chiede inoltre un'iniziativa specifica a livello dell'UE per sviluppare meccanismi di individuazione delle frodi basati sull'IA all'interno dell'OLAF, dell'EPPO e di Europol, al fine di aumentare l'efficienza nel tracciamento e nella prevenzione dei reati finanziari a danno del bilancio

dell'UE;

Or. en

Emendamento 114
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	46 bis. invita la Commissione a dare priorità alla ricerca e alle misure strategiche per combattere le attività fraudolente rese possibili dall'intelligenza artificiale, comprese le tecnologie deepfake e le campagne di disinformazione basate sull'IA che potrebbero compromettere i meccanismi finanziari e antifrode; riconosce il crescente rischio che i contenuti generati dall'IA siano utilizzati per manipolare i processi di appalto, le operazioni finanziarie e le prove nelle indagini sulle frodi;

Or. en

Emendamento 115
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 46 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	46 ter. invita la Commissione a proporre disposizioni giuridiche e sanzioni più rigorose per i soggetti che utilizzano l'intelligenza artificiale per commettere o facilitare frodi finanziarie, compresi i sistemi di riciclaggio di denaro basati sull'IA, la falsificazione dei contratti e il furto dell'identità digitale nelle procedure

di appalto;

Or. en

Emendamento 116
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	47 bis. raccomanda l'istituzione di una task force a livello dell'UE composta da rappresentanti dell'OLAF, dell'EPPO, di Europol e delle unità nazionali antifrode, con particolare attenzione alle minacce di frode digitale, tra cui la tecnologia deepfake, i documenti falsi generati dall'IA e le frodi di identità sintetica; sottolinea che tale task force dovrebbe sviluppare e condividere le migliori pratiche con gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 117
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. sottolinea che l'architettura antifrode dell'UE è un'architettura istituzionale composita concepita per individuare, prevenire e combattere le frodi e altre forme di comportamenti scorretti che ledono gli interessi finanziari dell'UE, basata su una rete di cooperazione multilivello in cui il primo livello (OLAF, EPPO, Europol, Eurojust, AMLA, Commissione, Corte dei conti europea e Banca europea per gli investimenti (BEI))	47. sottolinea che l'architettura antifrode dell'UE è un'architettura istituzionale composita concepita per individuare, prevenire e combattere le frodi e altre forme di comportamenti scorretti che ledono gli interessi finanziari dell'UE, basata su una rete di cooperazione multilivello in cui il primo livello (OLAF, EPPO, Europol, Eurojust, AMLA, Commissione, Corte dei conti europea e Banca europea per gli investimenti (BEI))

si basa sulla cooperazione orizzontale tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, mentre gli altri livelli si basano su relazioni verticali tra l'UE e le autorità nazionali, nonché tra le autorità dell'UE e le organizzazioni internazionali; sottolinea che l'architettura antifrode si è evoluta nel corso degli anni attraverso una serie di decisioni distinte che hanno portato a una rete innovativa di entità; sottolinea che le loro attività coordinate negli ultimi anni hanno generato una preziosa esperienza di cui si dovrebbe tenere conto nella futura revisione dei regolamenti pertinenti; sottolinea che, con la creazione dell'EPPO, è stata istituita la prima autorità europea responsabile dell'azione penale, che si aggiunge all'attività investigativa condotta dall'OLAF, e che gli insegnamenti tratti nei primi anni della sua attività operativa devono essere adeguatamente integrati nel quadro legislativo per poter sfruttare appieno gli strumenti e le risorse disponibili;	si basa sulla cooperazione orizzontale tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, mentre gli altri livelli si basano su relazioni verticali tra l'UE e le autorità nazionali, nonché tra le autorità dell'UE e le organizzazioni internazionali; sottolinea che l'architettura antifrode si è evoluta nel corso degli anni attraverso una serie di decisioni distinte che hanno portato a una rete innovativa di entità; sottolinea che le loro attività coordinate negli ultimi anni hanno generato una preziosa esperienza di cui si dovrebbe tenere conto nella futura revisione dei regolamenti pertinenti; sottolinea che, con la creazione dell'EPPO, è stata istituita la prima autorità europea responsabile dell'azione penale, che si aggiunge all'attività investigativa condotta dall'OLAF, e che gli insegnamenti tratti nei primi anni della sua attività operativa devono essere adeguatamente integrati nel quadro legislativo per poter sfruttare appieno gli strumenti e le risorse disponibili; ***sottolinea l'importanza di mandati chiari tra le varie istituzioni, organi e organismi dell'UE al fine di ridurre al minimo il rischio di sovrapposizioni e duplicazioni, garantendo in tal modo l'efficienza del funzionamento dell'architettura antifrode;***

Or. en

Emendamento 118
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
47. sottolinea che l'architettura antifrode dell'UE è un'architettura istituzionale composita concepita per individuare, prevenire e combattere le frodi e altre forme di comportamenti scorretti	47. sottolinea che l'architettura antifrode dell'UE è un'architettura istituzionale composita concepita per individuare, prevenire e combattere le frodi e altre forme di comportamenti scorretti

che ledono gli interessi finanziari dell'UE, basata su una rete di cooperazione multilivello in cui il primo livello (OLAF, EPPO, Europol, Eurojust, AMLA, Commissione, Corte dei conti europea e Banca europea per gli investimenti (BEI)) si basa sulla cooperazione orizzontale tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, mentre gli altri livelli si basano su relazioni verticali tra l'UE e le autorità nazionali, nonché tra le autorità dell'UE e le organizzazioni internazionali; sottolinea che l'architettura antifrode si è evoluta nel corso degli anni attraverso una serie di decisioni distinte che hanno portato a una rete innovativa di entità; sottolinea che le loro attività coordinate negli ultimi anni hanno generato una preziosa esperienza di cui si dovrebbe tenere conto nella futura revisione dei regolamenti pertinenti; sottolinea che, con la creazione dell'EPPO, è stata istituita la prima autorità europea responsabile dell'azione penale, che ***si aggiunge all'attività investigativa condotta dall'OLAF***, e che gli insegnamenti tratti nei primi anni della sua attività operativa devono essere adeguatamente integrati nel quadro legislativo per poter sfruttare appieno gli strumenti e le risorse disponibili;	che ledono gli interessi finanziari dell'UE, basata su una rete di cooperazione multilivello in cui il primo livello (OLAF, EPPO, Europol, Eurojust, AMLA, Commissione, Corte dei conti europea e Banca europea per gli investimenti (BEI)) si basa sulla cooperazione orizzontale tra le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE, mentre gli altri livelli si basano su relazioni verticali tra l'UE e le autorità nazionali, nonché tra le autorità dell'UE e le organizzazioni internazionali; sottolinea che l'architettura antifrode si è evoluta nel corso degli anni attraverso una serie di decisioni distinte che hanno portato a una rete innovativa di entità; sottolinea che le loro attività coordinate negli ultimi anni hanno generato una preziosa esperienza di cui si dovrebbe tenere conto nella futura revisione dei regolamenti pertinenti; sottolinea che, con la creazione dell'EPPO, è stata istituita la prima autorità europea responsabile dell'azione penale, che ***consente lo svolgimento di indagini e di azioni giudiziarie in ambito penale rapide e dirette***, e che gli insegnamenti tratti nei primi anni della sua attività operativa devono essere adeguatamente integrati nel quadro legislativo per poter sfruttare appieno gli strumenti e le risorse disponibili;
	Or. en

Emendamento 119
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	49 bis. sottolinea l'importanza dello Stato di diritto che è uno dei valori fondamentali dell'Unione ed evidenzia che il meccanismo di condizionalità dello Stato di diritto è essenziale per garantire

	che gli Stati membri continuino a rispettare i principi dello Stato di diritto; ribadisce le sue profonde preoccupazioni riguardo alla situazione dello Stato di diritto in alcuni Stati membri, che è di per sé particolarmente preoccupante e che porta a gravi perdite per il bilancio dell'Unione; invita la Commissione a garantire un'attuazione rigorosa e rapida di tutti gli elementi del meccanismo qualora gli Stati membri violino i principi dello Stato di diritto e ciò incida o rischi di incidere sugli interessi finanziari dell'UE; insiste inoltre sulla necessità di coerenza tra i vari strumenti in sede di valutazione della situazione dello Stato di diritto negli Stati membri;

Or. en

Emendamento 120
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e	51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e

migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione che occorre utilizzare strumenti efficaci per promuovere lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE;	migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione che occorre utilizzare strumenti efficaci per promuovere lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE; ***sottolinea, a tale proposito, che il nuovo regolamento finanziario introduce una condizionalità ai valori di cui all'articolo 2 TUE e invita la Commissione a iniziare ad applicarla, in particolare nei casi in cui siano già state avviate procedure di infrazione nei confronti di uno Stato membro per violazioni dei valori di cui all'articolo 2 TUE, in quanto ciò costituisce un chiaro riconoscimento di una violazione in corso che potrebbe anche incidere sulla sana gestione finanziaria del bilancio dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 121
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la	51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la

corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ***ricorda alla Commissione che occorre utilizzare strumenti efficaci per promuovere lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE;***	corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione;

Or. fr

Emendamento 122
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione ***che occorre utilizzare*** strumenti efficaci per ***promuovere*** lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione,	51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione ***gli*** strumenti efficaci ***a sua disposizione*** per ***proteggere*** lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la

la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE;	condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE***, e si attende che li sfrutti appieno; sottolinea che i contribuenti devono poter confidare sul fatto che i fondi comuni dell'UE sono utilizzati in modo adeguato e responsabile***;

Or. en

Emendamento 123
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione che occorre utilizzare strumenti efficaci per promuovere lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE;	51. osserva che la quarta relazione 2023 della Commissione sullo Stato di diritto, adottata nel febbraio 2024, fornisce un seguito alle raccomandazioni della relazione sullo Stato di diritto dello scorso anno; riconosce che, nella lotta contro la corruzione, vari Stati membri hanno aggiornato o avviato una revisione delle loro strategie e/o dei loro piani d'azione nazionali, mentre altri hanno attuato una riforma del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione; osserva che per molti Stati membri il principale ostacolo alla lotta contro la corruzione è costituito dalle limitate risorse delle procure; invita la Commissione a continuare a incoraggiare e sostenere gli sforzi degli Stati membri volti a riformare e migliorare l'efficacia dei procedimenti penali e ad affrontare le altre sfide individuate nella relazione; ricorda alla Commissione che occorre utilizzare strumenti efficaci per promuovere lo Stato di diritto, quali le procedure di infrazione, la condizionalità dei finanziamenti e le procedure di cui all'articolo 7 TUE; ***esorta il Consiglio a portare avanti la procedura di cui all'articolo 7 TUE nei confronti del***

governo ungherese;

Or. en

Emendamento 124
Eero Heinäluoma, José Cepeda

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	51 bis. prende atto della decisione negativa della Commissione sulla revoca della misura di cui all'articolo 2, paragrafo 2, della decisione di esecuzione (UE) 2022/2506 del Consiglio del 15 dicembre 2022; si attende che la Commissione e il Consiglio revochino le misure adottate solo in presenza di prove del fatto che le misure correttive introdotte dal governo ungherese si sono dimostrate efficaci nella pratica e, in particolare, che non è stata rilevata alcuna regressione rispetto alle misure già adottate;

Or. en

Emendamento 125
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	51 bis. ricorda il trattato sull'Unione europea e che l'UE e le sue istituzioni rispettano l'uguaglianza degli Stati membri davanti ai trattati e la loro identità nazionale insita nella loro struttura fondamentale, politica e costituzionale, compreso il sistema delle autonomie locali e regionali;

Emendamento 126
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive; accoglie con favore l'impegno del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione a introdurre solide garanzie sullo Stato di diritto nel ***prossimo QFP***;	52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive; accoglie con favore ***la dichiarazione negli orientamenti politici della Commissione secondo cui il rispetto dello Stato di diritto è un obbligo per i fondi dell'UE e*** l'impegno del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione a introdurre solide garanzie sullo Stato di diritto***; invita, a tale proposito, la Commissione a perseguire un approccio olistico al rispetto dello Stato di diritto e a presentare***

proposte per un ulteriore rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'Unione per lo Stato di diritto come priorità, compreso il rafforzamento della condizionalità dello Stato di diritto per i fondi già nel ***periodo di programmazione attuale***;

Or. en

Emendamento 127
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive; accoglie con favore l'impegno del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione a introdurre solide garanzie sullo Stato di	52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive; ***invita inoltre la Commissione a dare priorità in modo orizzontale alle violazioni che ledono gli interessi finanziari dell'UE, in particolare per***

diritto nel prossimo QFP;	***quanto riguarda la direttiva PIF e il regolamento EPPO;*** accoglie con favore l'impegno del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione a introdurre solide garanzie sullo Stato di diritto nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 128
Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive; ***accoglie con favore l'impegno del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione a***	52. sottolinea che il rispetto dello Stato di diritto, compresa la lotta alla corruzione, è un fattore determinante del contesto del mercato unico che promuove gli investimenti, la crescita, l'occupazione e l'innovazione e tutela le piccole e medie imprese (PMI) e gli operatori economici che operano a livello transfrontaliero; sottolinea che la Commissione è responsabile della rigorosa verifica, quale condizione per l'erogazione dei finanziamenti, del rispetto dei traguardi relativi allo Stato di diritto integrati nei vari piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri; ricorda che il commissario per la democrazia, la giustizia e lo Stato di diritto, che opera in stretto coordinamento con il commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione di recente nomina, ha la responsabilità primaria della piena applicazione del regime generale di condizionalità; esorta la Commissione a non utilizzare il "dialogo" con gli Stati membri o la procedura "pilota" come strumenti di tipo aperto per evitare di avviare procedure d'infrazione effettive;

introdurre solide garanzie sullo Stato di diritto nel prossimo QFP;

Or. fr

Emendamento 129
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	52 bis. ritiene che la protezione dei valori comuni dell'UE di cui all'articolo 2 TUE, attualmente inclusi nel regolamento recante disposizioni comuni, debba essere ulteriormente rafforzata; invita la Commissione a esaminare in che modo un meccanismo equivalente alle condizioni abilitanti orizzontali possa essere sviluppato come caratteristica generale in tutti i settori del bilancio dell'UE, al fine di collegare una gamma più ampia di politiche a tutti i valori di cui all'articolo 2 TUE; invita la Commissione a esaminare i mezzi per collegare i finanziamenti alle condizioni dello Stato di diritto e al completamento delle riforme necessarie al fine di garantire un approccio globale, applicato orizzontalmente a tutti i fondi dell'UE;

Or. en

Emendamento 130
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	52 bis. invita la Commissione a rispettare sempre l'uguaglianza degli Stati membri e

a trattarli tutti in modo paritario, nonché a rispettare la loro sovranità e la loro identità nazionale insita nella loro struttura fondamentale, politica e costituzionale, compreso il sistema delle autonomie locali e regionali;

Or. en

Emendamento 131
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 53

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
53. sostiene che la corruzione e il riciclaggio di denaro sono intrinsecamente connessi e che il riciclaggio di denaro è uno dei più importanti strumenti di sostegno alle attività illegali della criminalità organizzata, grazie al quale i criminali trasferiscono nell'economia legale i proventi dei loro reati; accoglie con favore ***l'accordo provvisorio raggiunto nel dicembre 2023 sui compiti, i poteri e la struttura*** della nuova Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA);	53. sostiene che la corruzione e il riciclaggio di denaro sono intrinsecamente connessi e che il riciclaggio di denaro è uno dei più importanti strumenti di sostegno alle attività illegali della criminalità organizzata, grazie al quale i criminali trasferiscono nell'economia legale i proventi dei loro reati; ***riconosce che l'eterogeneità dei sistemi giuridici nazionali e l'applicazione frammentata del quadro antiriciclaggio dell'Unione hanno reso difficile prevenire, individuare e contrastare il riciclaggio di denaro; accoglie con favore, a tale proposito, l'adozione dell'ambizioso pacchetto legislativo antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento del terrorismo (AML/CFT), che unificherà le norme nazionali e rafforzerà in tal modo la lotta collettiva contro il riciclaggio di denaro in tutta l'Unione;*** accoglie con favore ***l'istituzione*** della nuova Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA); ***ritiene che la nuova agenzia svolgerà un ruolo centrale nel nuovo quadro antiriciclaggio attraverso le sue responsabilità di coordinamento e vigilanza;***

Or. en

Emendamento 132
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 53 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	53 bis. ricorda che, secondo i colegislatori dell'UE, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo sono intrinsecamente collegati; deplora, a tale proposito, la mancanza di attenzione riguardo al finanziamento del terrorismo nelle relazioni dell'EPPO, dell'OLAF e della Corte dei conti europea; invita tali istituzioni a controllare attentamente i fondi dell'UE destinati alle ONG e ad altre organizzazioni che coinvolgono organizzazioni terroristiche come Hamas, compresi i finanziamenti dell'UE all'UNRWA;

Or. en

Emendamento 133
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. condivide il parere secondo cui la tutela degli interessi finanziari dell'UE è stata rafforzata dall'accordo politico del 7 dicembre 2023 sulla rifusione del regolamento finanziario; sottolinea che l'ambito di applicazione dell'EDES è stato esteso per includere la gestione concorrente e diretta e fornire nuovi motivi per l'esclusione; accoglie con favore l'introduzione di una base giuridica per uno strumento di valutazione del rischio e di	54. condivide il parere secondo cui la tutela degli interessi finanziari dell'UE è stata rafforzata dall'accordo politico del 7 dicembre 2023 sulla rifusione del regolamento finanziario; sottolinea che l'ambito di applicazione dell'EDES è stato esteso per includere la gestione concorrente e diretta e fornire nuovi motivi per l'esclusione; accoglie con favore l'introduzione di una base giuridica per uno strumento di valutazione del rischio e di

estrazione dei dati destinato all'utilizzo da parte di tutti gli Stati membri e in tutte le modalità di gestione; si rammarica del fatto che entrambe le misure entreranno in vigore solo nel 2028 e solo a partire dal prossimo QFP, ***ma è consapevole che tale calendario è necessario per garantire l'interoperabilità dei sistemi e delle banche dati e consentire agli Stati membri di adeguare di conseguenza le loro procedure***;	estrazione dei dati destinato all'utilizzo da parte di tutti gli Stati membri e in tutte le modalità di gestione; si rammarica del fatto che entrambe le misure entreranno in vigore solo nel 2028 e solo a partire dal prossimo QFP, ***il che comporterà la mancanza ancora per diversi anni di una completa trasparenza sui destinatari finali del fondi dell'UE e la perdita di un'ottima opportunità di utilizzare tali dati per rafforzare le garanzie contro la corruzione e la frode***;

Or. en

Emendamento 134
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 58 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	58 bis. esprime preoccupazione per il fatto che l'ultima valutazione intermedia della Commissione su Hercule III abbia rilevato aspetti che potrebbero aver ostacolato l'efficacia del programma, in particolare il fatto che alcune amministrazioni degli Stati membri non disponevano delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze amministrative del programma;

Or. en

Emendamento 135
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. prende atto dei ripetuti inviti	59. prende atto dei ripetuti inviti

dell'EPPO a rafforzare la capacità di individuazione delle componenti pertinenti dell'architettura antifrode e ricorda che, in linea con la strategia antifrode della Commissione, occorre porre l'accento sull'analisi dei dati quale strumento per individuare le frodi; incoraggia la Commissione a rafforzare l'utilizzo dell'IMS quale strumento a sostegno dell'analisi dei rischi dei revisori nella preparazione delle attività di audit; invita l'OLAF ad aumentare la sua offerta formativa destinata al personale della Commissione, compresi i revisori e gli attori pertinenti nel circuito dei flussi finanziari;	dell'EPPO a rafforzare la capacità di individuazione delle componenti pertinenti dell'architettura antifrode e ricorda che, in linea con la strategia antifrode della Commissione, occorre porre l'accento sull'analisi dei dati quale strumento per individuare le frodi***; sottolinea, a tale proposito, l'importanza dell'armonizzazione delle definizioni per ottenere dati comparabili in tutta l'UE***; incoraggia la Commissione a rafforzare l'utilizzo dell'IMS quale strumento a sostegno dell'analisi dei rischi dei revisori nella preparazione delle attività di audit; invita l'OLAF ad aumentare la sua offerta formativa destinata al personale della Commissione, compresi i revisori e gli attori pertinenti nel circuito dei flussi finanziari;

Or. en

Emendamento 136
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 64

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
64. sottolinea che il recepimento della direttiva PIF varia da uno Stato membro all'altro, il che, in alcuni casi, incide sull'esercizio transfrontaliero delle competenze della Procura europea; invita la Commissione a garantire la corretta attuazione della direttiva PIF e a proporne la revisione, sulla base dell'esperienza maturata;	64. sottolinea che il recepimento della direttiva PIF varia da uno Stato membro all'altro, il che, in alcuni casi, incide sull'esercizio transfrontaliero delle competenze della Procura europea; invita la Commissione a garantire la corretta attuazione della direttiva PIF e a proporne la revisione, sulla base dell'esperienza maturata; ***sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione transfrontaliera e i meccanismi di condivisione dei dati tra gli Stati membri per combattere le frodi basate sull'IA, in particolare in settori ad alto rischio come le frodi in materia di IVA, le frodi doganali e la distribuzione degli aiuti finanziari; incoraggia la creazione di un***

polo comune di intelligence dell'UE per monitorare le attività fraudolente dell'IA in tempo reale;

Or. en

Emendamento 137
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
65. sottolinea che l'articolo 25, paragrafo 3, del regolamento EPPO, che tratta in maggiore dettaglio l'esercizio della competenza dell'EPPO in caso di reati non PIF indissolubilmente legati a reati PIF, solleva questioni giuridiche e pratiche e richiede un'ulteriore razionalizzazione ai fini di un utilizzo efficace del quadro giuridico dell'EPPO; invita la Commissione a proporre soluzioni adeguate nell'ambito della prossima revisione del regolamento EPPO;	65. sottolinea che l'articolo 25, paragrafo 3, del regolamento EPPO, che tratta in maggiore dettaglio l'esercizio della competenza dell'EPPO in caso di reati non PIF indissolubilmente legati a reati PIF, solleva questioni giuridiche e pratiche e richiede un'ulteriore razionalizzazione ai fini di un utilizzo efficace del quadro giuridico dell'EPPO; invita la Commissione a proporre soluzioni adeguate nell'ambito della prossima revisione del regolamento EPPO ***al fine di rafforzare la capacità dell'EPPO di indagare sulla criminalità organizzata transfrontaliera***;

Or. en

Emendamento 138
Csaba Molnár, Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. ribadisce[34] l'importante ruolo dell'EPPO nella tutela dello Stato di diritto e nella lotta alla corruzione nell'Unione, e incoraggia la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione	66. ribadisce[34] l'importante ruolo dell'EPPO nella tutela dello Stato di diritto e nella lotta alla corruzione nell'Unione, e incoraggia la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione

degli Stati membri con l'EPPO nelle relazioni sullo Stato di diritto; invita ***nuovamente gli Stati membri*** che ancora non ***lo hanno fatto*** ad aderire all'EPPO;	degli Stati membri con l'EPPO nelle relazioni sullo Stato di diritto; ***accoglie con favore l'adesione della Polonia e della Svezia all'EPPO; si compiace del recente annuncio dell'Irlanda relativo all'intenzione di partecipare;*** invita ***il governo ungherese, quale unico Stato membro rimanente*** che ancora non ***ha aderito all'EPPO nonostante l'assenza di qualsiasi impedimento giuridico o costituzionale,*** ad aderire all'EPPO ***senza ulteriore indugio***; ***ricorda che l'ampio sostegno pubblico all'adesione dell'Ungheria è stato dimostrato dalla raccolta di 680 000 firme a favore dell'adesione all'EPPO, il che sottolinea una forte richiesta da parte della società di maggiori garanzie giuridiche contro la frode e la corruzione che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;***
[34] Proposta di risoluzione del Parlamento europeo – Relazione sulla relazione sullo Stato di diritto 2023 della Commissione (2023/2113(INI)).	[34] Proposta di risoluzione del Parlamento europeo – Relazione sulla relazione sullo Stato di diritto 2023 della Commissione (2023/2113(INI)).

Or. en

Emendamento 139
Maria Grapini

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
68. osserva che nel 2023 la cooperazione tra gli attori pertinenti si è rafforzata e che alla fine dell'anno l'EPPO ed Eurojust cooperavano su 26 casi in corso; rileva che nello stesso anno anche l'EPPO ed Europol hanno cooperato in modo efficiente su varie questioni operative; prende atto che tale cooperazione è quasi raddoppiata nel 2023 e che Europol ha fornito assistenza in	68. osserva che nel 2023 la cooperazione tra gli attori pertinenti si è rafforzata e che alla fine dell'anno l'EPPO ed Eurojust cooperavano su 26 casi in corso; rileva che nello stesso anno anche l'EPPO ed Europol hanno cooperato in modo efficiente su varie questioni operative; prende atto che tale cooperazione è quasi raddoppiata nel 2023 e che Europol ha fornito assistenza in

47 casi su richiesta dell'EPPO;	47 casi su richiesta dell'EPPO; ***invita la Commissione a chiedere all'EPPO e a Eurojust di specificare i criteri di efficienza sulla base dei quali svolgono le loro attività;***

Or. ro

Emendamento 140
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. accoglie con favore gli sforzi dell'OLAF e dell'EPPO volti a rafforzare la loro cooperazione; constata che i due uffici prendono parte a uno scambio di informazioni al fine di evitare indagini parallele sulle stesse questioni e che, nel 2023, l'OLAF ha avviato 22 indagini complementari, mentre l'EPPO ha richiesto quattro indagini di sostegno; è consapevole del fatto che le sinergie derivanti dal ricorso a indagini complementari (ex articolo 12, lettera f), del regolamento EPPO) e a indagini di sostegno (ex articolo 12, lettera e), del regolamento EPPO) non sono ottimali; invita la Commissione ad ***avviare un dialogo con i due uffici e a esaminare come migliorare il coordinamento e la cooperazione, rivedendo se necessario la*** loro ***regolamentazione***;	69. accoglie con favore gli sforzi dell'OLAF e dell'EPPO volti a rafforzare la loro cooperazione; constata che i due uffici prendono parte a uno scambio di informazioni al fine di evitare indagini parallele sulle stesse questioni e che, nel 2023, l'OLAF ha avviato 22 indagini complementari, mentre l'EPPO ha richiesto quattro indagini di sostegno; è consapevole del fatto che le sinergie derivanti dal ricorso a indagini complementari (ex articolo 12, lettera f), del regolamento EPPO) e a indagini di sostegno (ex articolo 12, lettera e), del regolamento EPPO) non sono ottimali; invita la Commissione ad ***affrontarne le cause giuridiche e operative in occasione della revisione dei*** loro ***regolamenti***;

Or. en

Emendamento 141
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	69 bis. esprime profonda preoccupazione per il caso dell'ex direttore generale della DG MOVE, Henrik Hololei, in relazione al quale, secondo quanto riportato dai media, l'OLAF ha constatato che aveva accettato voli e regali dal Qatar mentre conduceva i negoziati per l'accordo sul trasporto aereo UE-Qatar e divulgato in cambio informazioni riservate; si rammarica del fatto che, nonostante l'OLAF abbia trasmesso le sue conclusioni alla presidente della Commissione nel luglio 2024, né la Procura europea (EPPO) né le autorità belghe competenti sembrano essere state investite al riguardo; chiede un'indagine sul motivo per cui tale relazione non è stata apparentemente condivisa con le autorità giudiziarie competenti e sottolinea la necessità di un approccio chiaro e sistematico per garantire che tutti i casi dell'OLAF che riguardano potenziali reati pertinenti siano prontamente deferiti all'EPPO e alle autorità nazionali competenti; invita la Commissione a rafforzare il quadro giuridico e procedurale al fine di prevenire tali inadempienze in futuro;

Or. en

Emendamento 142
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 71

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
71. è consapevole del fatto che la Commissione non ha ancora fornito dati sui recuperi a vantaggio del bilancio dell'Unione a seguito delle attività dell'EPPO comunicate alla Commissione,	71. è consapevole del fatto che la Commissione non ha ancora fornito dati sui recuperi a vantaggio del bilancio dell'Unione a seguito delle attività dell'EPPO comunicate alla Commissione,

come previsto dall'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento EPPO; osserva che il congelamento dei beni è essenziale per combattere la criminalità a danno del bilancio dell'UE***, ma*** che ***deve essere integrato da*** recuperi effettivi; sottolinea ***che, finora, il divario di recupero tra gli importi sequestrati e quelli confiscati è significativo (1,5 miliardi di EUR sequestrati e 60 milioni di EUR confiscati nel 2023) e*** che non è previsto il reintegro automatico dell'importo confiscato nel bilancio dell'Unione; osserva che, in linea con l'articolo 38 del regolamento EPPO, le entrate potenziali derivanti dalle misure di sequestro e confisca adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri dovrebbero rientrare nel bilancio dell'UE e potrebbero essere contabilizzate nel bilancio dell'UE come entrate senza destinazione specifica[35]; invita la Commissione ad adottare le disposizioni necessarie insieme alle autorità nazionali competenti per consentire l'iscrizione di tali somme nel bilancio dell'UE;

[35] Parere sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2025 – Tutte le sezioni (2024/0176(BUD)) – 25.7.2024.

come previsto dall'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento EPPO***, e che tale questione è inclusa nella lettera di incarico del commissario per il bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione***; osserva che il congelamento dei beni è essenziale per combattere la criminalità a danno del bilancio dell'UE ***e*** che ***occorre un certo tempo per convertire il congelamento in confische e*** recuperi effettivi; sottolinea che non è previsto il reintegro automatico dell'importo confiscato nel bilancio dell'Unione; osserva che, in linea con l'articolo 38 del regolamento EPPO, le entrate potenziali derivanti dalle misure di sequestro e confisca adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri dovrebbero rientrare nel bilancio dell'UE e potrebbero essere contabilizzate nel bilancio dell'UE come entrate senza destinazione specifica[35]; invita la Commissione ad adottare le disposizioni necessarie insieme alle autorità nazionali competenti per consentire l'iscrizione di tali somme nel bilancio dell'UE;

[35] Parere sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2025 – Tutte le sezioni (2024/0176(BUD)) – 25.7.2024.

Or. en

Emendamento 143
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Michal Wiezik, Vlad Vasile-Voiculescu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
72. sottolinea che i dati sui recuperi effettivi a seguito delle raccomandazioni finanziarie dell'OLAF non sono pubblicati nella relazione annuale dell'OLAF né in nessun'altra relazione ufficiale della	72. sottolinea che i dati sui recuperi effettivi a seguito delle raccomandazioni finanziarie dell'OLAF non sono pubblicati nella relazione annuale dell'OLAF né in nessun'altra relazione ufficiale della

Commissione; deplora che siano messi a disposizione solo dati aggregati e che questi si riferiscano a 2 299 raccomandazioni finanziarie formulate dall'OLAF tra il 2012 e il 2023, per un importo complessivo di circa 9 miliardi di EUR; osserva che l'analisi dei dati disponibili suggerisce ampi margini di miglioramento; osserva che esiste un notevole divario tra gli importi di cui l'OLAF ha raccomandato il recupero, l'importo accertato come recuperabile dai servizi della Commissione e l'importo effettivamente recuperato; esprime preoccupazione per i bassi tassi di recupero delle spese indebite (per le attività attuate in regime di gestione concorrente e indiretta il tasso è rispettivamente del 34 % e dell'11 % e per il recupero in regime di gestione diretta ammonta solo al ***18*** %); invita la Commissione a fornire dati sufficientemente dettagliati sui recuperi e a valutare le motivazioni alla base del divario in termini di recuperi;	Commissione; deplora che siano messi a disposizione solo dati aggregati e che questi si riferiscano a 2 299 raccomandazioni finanziarie formulate dall'OLAF tra il 2012 e il 2023, per un importo complessivo di circa 9 miliardi di EUR; osserva che l'analisi dei dati disponibili suggerisce ampi margini di miglioramento; osserva che esiste un notevole divario tra gli importi di cui l'OLAF ha raccomandato il recupero, l'importo accertato come recuperabile dai servizi della Commissione e l'importo effettivamente recuperato; esprime preoccupazione per i bassi tassi di recupero delle spese indebite (per le attività attuate in regime di gestione concorrente e indiretta il tasso è rispettivamente del 34 % e dell'11 % e per il recupero in regime di gestione diretta ammonta solo al ***22*** %); invita la Commissione a fornire dati sufficientemente dettagliati sui recuperi e a valutare le motivazioni alla base del divario in termini di recuperi; ***sottolinea la necessità che l'OLAF e la Commissione concordino e applichino in modo coerente criteri di valutazione comuni che garantiscano una maggiore convergenza e chiarezza, migliorando in tal modo l'efficienza e l'efficacia della valutazione del recupero finanziario.***

Or. en

Emendamento 144
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
72. sottolinea che i dati sui recuperi effettivi a seguito delle raccomandazioni finanziarie dell'OLAF non sono pubblicati nella relazione annuale dell'OLAF né in nessun'altra relazione ufficiale della	72. sottolinea che i dati sui recuperi effettivi a seguito delle raccomandazioni finanziarie dell'OLAF non sono pubblicati nella relazione annuale dell'OLAF né in nessun'altra relazione ufficiale della

Commissione; deplora che siano messi a disposizione solo dati aggregati e che questi si riferiscano a 2 299 raccomandazioni finanziarie formulate dall'OLAF tra il 2012 e il 2023, per un importo complessivo di circa 9 miliardi di EUR; osserva che l'analisi dei dati disponibili suggerisce ampi margini di miglioramento; osserva che esiste un notevole divario tra gli importi di cui l'OLAF ha raccomandato il recupero, l'importo accertato come recuperabile dai servizi della Commissione e l'importo effettivamente recuperato; esprime preoccupazione per i bassi tassi di recupero delle spese indebite (per le attività attuate in regime di gestione concorrente e indiretta il tasso è rispettivamente del 34 % e dell'11 % e per il recupero in regime di gestione diretta ammonta solo al 18 %); invita la Commissione a fornire dati sufficientemente dettagliati sui recuperi e a valutare le motivazioni alla base del divario in termini di recuperi;	Commissione; deplora che siano messi a disposizione solo dati aggregati e che questi si riferiscano a 2 299 raccomandazioni finanziarie formulate dall'OLAF tra il 2012 e il 2023, per un importo complessivo di circa 9 miliardi di EUR; osserva che l'analisi dei dati disponibili suggerisce ampi margini di miglioramento; osserva che esiste un notevole divario tra gli importi di cui l'OLAF ha raccomandato il recupero, l'importo accertato come recuperabile dai servizi della Commissione e l'importo effettivamente recuperato; esprime preoccupazione per i bassi tassi di recupero delle spese indebite (per le attività attuate in regime di gestione concorrente e indiretta il tasso è rispettivamente del 34 % e dell'11 % e per il recupero in regime di gestione diretta ammonta solo al 18 %); invita la Commissione a fornire dati sufficientemente dettagliati sui recuperi e a valutare le motivazioni alla base del divario in termini di recuperi; ***sottolinea che il recupero a seguito della raccomandazione dell'OLAF e delle indagini dell'EPPO è un'importante quantificazione dell'efficienza dell'architettura antifrode e chiede maggiore trasparenza a tale riguardo;***

Or. en

Emendamento 145
Andrey Kovatchev, Sunčana Glavak

Proposta di risoluzione
Paragrafo 72 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	72 bis. chiede un processo obbligatorio di verifica forense per tutte le prove digitali presentate nei casi di frode finanziaria, che garantisca l'autenticità dei documenti e dei materiali audio e video utilizzati nelle indagini; sottolinea il crescente

rischio di prove manipolate a causa dei deepfake generati dall'IA e dei media sintetici;

Or. en

Emendamento 146
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. accoglie con favore la partecipazione della Svezia e della Polonia all'EPPO, ***annunciata*** nel 2024; insiste sul fatto che gli Stati membri che ancora non partecipano devono farlo senza indugio alcuno e invita la Commissione a incentivare la partecipazione all'EPPO attraverso misure positive;	76. accoglie con favore la partecipazione della Svezia e della Polonia all'EPPO, ***decisa*** nel 2024***, e l'obiettivo del nuovo governo irlandese di aderire all'EPPO***; insiste sul fatto che gli Stati membri che ancora non partecipano devono farlo senza indugio alcuno e invita la Commissione a incentivare la partecipazione all'EPPO attraverso misure positive;

Or. en

Emendamento 147
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	77 bis. sottolinea l'importanza di dedicare sforzi alla prevenzione delle frodi che, come prima fase nel ciclo antifrode, ha il potenziale per garantire in primo luogo che le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e altri usi impropri dei fondi non si verifichino; incoraggia gli Stati membri ad adottare un approccio proattivo alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e ad attuare misure efficaci in

settori quali la valutazione dei rischi, la comunicazione e la condivisione delle informazioni e la formazione del personale;

Or. en

Emendamento 148
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	77 ter. sottolinea il ruolo svolto dalle autorità pubbliche nel promuovere una cultura di tolleranza zero nei confronti delle frodi; si attende, a tale proposito, che le autorità nazionali, compresi i governi, in tutti gli Stati membri condannino inequivocabilmente la frode, la corruzione, i conflitti di interessi e qualsiasi altro uso improprio dei fondi pubblici, indicando ai criminali che le loro azioni non saranno tollerate e porteranno a gravi conseguenze;

Or. en

Emendamento 149
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. sostiene che le strategie nazionali antifrode (NAFS) costituiscono il più efficace strumento di coordinamento tra le diverse autorità nazionali, regionali e settoriali e i numerosi enti locali cui sono affidati i compiti in cui è organizzato il ciclo antifrode; osserva che, nel 2023, 21	78. sostiene che le strategie nazionali antifrode (NAFS) costituiscono il più efficace strumento di coordinamento tra le diverse autorità nazionali, regionali e settoriali e i numerosi enti locali cui sono affidati i compiti in cui è organizzato il ciclo antifrode; osserva che, nel 2023, 21

dei 27 Stati membri hanno riferito di disporre di una strategia antifrode; rileva che, su 21, solo 10 Stati membri disponevano di una strategia nazionale antifrode completa[36] ***e*** si rammarica che sei Stati membri non dispongano di alcuna strategia antifrode; deplora vivamente tale situazione estremamente insoddisfacente;	dei 27 Stati membri hanno riferito di disporre di una strategia antifrode; rileva che, su 21, solo 10 Stati membri disponevano di una strategia nazionale antifrode completa[36]***, mentre 11 Stati membri disponevano di altre strategie antifrode, destinate a settori specifici o multipli; riconosce che l'approccio adottato oggi dagli Stati membri nelle loro strategie antifrode varia notevolmente;*** si rammarica che sei Stati membri non dispongano di alcuna strategia antifrode; deplora vivamente tale situazione estremamente insoddisfacente;
[36] Di queste 10 NAFS, una non contempla tutte le fasi del ciclo antifrode, una non dispone di una prospettiva pluriennale e due devono essere aggiornate.	[36] Di queste 10 NAFS, una non contempla tutte le fasi del ciclo antifrode, una non dispone di una prospettiva pluriennale e due devono essere aggiornate.

Or. en

Emendamento 150
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 78

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
78. sostiene che le strategie nazionali antifrode (NAFS) costituiscono il più efficace strumento di coordinamento tra le diverse autorità nazionali, regionali e settoriali e i numerosi enti locali cui sono affidati i compiti in cui è organizzato il ciclo antifrode; osserva che, nel 2023, 21 dei 27 Stati membri hanno riferito di disporre di una strategia antifrode; rileva che, su 21, solo 10 Stati membri disponevano di una strategia nazionale antifrode completa[36] e si rammarica che sei Stati membri non dispongano di alcuna strategia antifrode; deplora vivamente tale situazione estremamente insoddisfacente;	78. sostiene che le strategie nazionali antifrode (NAFS) costituiscono il più efficace strumento di coordinamento tra le diverse autorità nazionali, regionali e settoriali e i numerosi enti locali cui sono affidati i compiti in cui è organizzato il ciclo antifrode; osserva che, nel 2023, 21 dei 27 Stati membri hanno riferito di disporre di una strategia antifrode; rileva che, su 21, solo 10 Stati membri disponevano di una strategia nazionale antifrode completa[36] e si rammarica che sei Stati membri non dispongano di alcuna strategia antifrode; deplora vivamente tale situazione estremamente insoddisfacente***, che compromette l'integrità della spesa***

	dell'UE e mina la fiducia del cittadini nelle istituzioni dell'UE;
[36] Di queste 10 NAFS, una non contempla tutte le fasi del ciclo antifrode, una non dispone di una prospettiva pluriennale e due devono essere aggiornate.	[36] Di queste 10 NAFS, una non contempla tutte le fasi del ciclo antifrode, una non dispone di una prospettiva pluriennale e due devono essere aggiornate.

Or. en

Emendamento 151
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
81. ribadisce che gli informatori svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'individuazione delle frodi, le indagini e l'azione penale; comprende che, alla fine del 2023, 24 Stati membri avevano adottato una legislazione nazionale per recepire la direttiva sugli informatori e ne avevano dichiarato il recepimento completo; deplora, tuttavia, che nel marzo 2023, a seguito dell'analisi delle misure nazionali adottate, la Commissione sia stata costretta a deferire sei Stati membri alla CGUE per il mancato recepimento della direttiva e per la mancata comunicazione delle misure di recepimento, chiedendo alla Corte di imporre sanzioni finanziarie; esprime preoccupazione per le ulteriori procedure di infrazione[37] in corso nei confronti di altri sei Stati membri; invita la Commissione a intensificare il monitoraggio delle misure nazionali di recepimento e a riferire di conseguenza al Parlamento;	81. ribadisce che gli informatori svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'individuazione delle frodi, le indagini e l'azione penale; comprende che, alla fine del 2023, 24 Stati membri avevano adottato una legislazione nazionale per recepire la direttiva sugli informatori e ne avevano dichiarato il recepimento completo; deplora, tuttavia, che nel marzo 2023, a seguito dell'analisi delle misure nazionali adottate, la Commissione sia stata costretta a deferire sei Stati membri alla CGUE per il mancato recepimento della direttiva e per la mancata comunicazione delle misure di recepimento, chiedendo alla Corte di imporre sanzioni finanziarie; esprime preoccupazione per le ulteriori procedure di infrazione[37] in corso nei confronti di altri sei Stati membri; invita la Commissione a intensificare il monitoraggio delle misure nazionali di recepimento e a riferire di conseguenza al Parlamento; ***sottolinea che anche il Parlamento stesso deve garantire con urgenza il corretto recepimento della direttiva, come confermato dalla sentenza della Corte di giustizia dell'11 settembre***

	2024, che ha constatato che il quadro esistente del Parlamento non fornisce una protezione equilibrata ed efficace contro le ritorsioni; invita il Parlamento ad adottare immediatamente norme rigorose in linea con la direttiva per proteggere gli informatori all'interno della propria istituzione;
[37] COM(2024)0269 del 3 luglio 2024.	[37] COM(2024)0269 del 3 luglio 2024.

Or. en

Emendamento 152
Daniel Freund
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 bis. chiede l'istituzione di un fondo dell'UE per la protezione degli informatori al fine di fornire sostegno finanziario e giuridico alle persone che denunciano frodi che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; sottolinea che gli informatori svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere l'individuazione delle frodi, le indagini e l'azione penale e che debbano essere messi in atto adeguati meccanismi di protezione; esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire il pieno e rapido recepimento della direttiva sugli informatori, anche all'interno del quadro istituzionale del Parlamento europeo;

Or. en

Emendamento 153
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 81 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	81 bis. sottolinea il ruolo centrale svolto dai media e dal giornalismo investigativo nella lotta contro la frode, la corruzione, i conflitti di interessi e altri usi impropri dei fondi pubblici; ritiene che salvaguardare i media da pressioni e ingerenze politiche sia essenziale per proteggere l'indipendenza dei media, il loro ruolo di vigilanza della democrazia e la sana gestione dei fondi pubblici;

Or. en

Emendamento 154
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
84. accoglie con favore la reazione della Commissione alla sua richiesta di rafforzare il monitoraggio e il controllo dei fondi nell'ambito del programma Europa globale/strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale per l'assistenza ai paesi terzi, nonché attraverso la comunicazione congiunta con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza[38]; apprezza i continui sforzi della Commissione volti a garantire che le misure anticorruzione siano integrate negli strumenti di azione esterna dell'UE; ribadisce la sua raccomandazione di sospendere il sostegno di bilancio e di disimpegnare i fondi a favore dei paesi terzi, compresi i paesi candidati, in cui le autorità chiaramente non intraprendono azioni concrete contro la corruzione diffusa, senza compromettere il sostegno	84. accoglie con favore la reazione della Commissione alla sua richiesta di rafforzare il monitoraggio e il controllo dei fondi nell'ambito del programma Europa globale/strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale per l'assistenza ai paesi terzi, nonché attraverso la comunicazione congiunta con l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza[38]; apprezza i continui sforzi della Commissione volti a garantire che le misure anticorruzione siano integrate negli strumenti di azione esterna dell'UE; ribadisce la sua raccomandazione di sospendere il sostegno di bilancio e di disimpegnare i fondi a favore dei paesi terzi, compresi i paesi candidati, in cui le autorità chiaramente non intraprendono azioni concrete contro la corruzione diffusa, senza compromettere il sostegno

alla popolazione civile;	alla popolazione civile; ***sottolinea che il rispetto dei valori dell'UE e l'impegno a promuoverli sono un presupposto essenziale per tutti i partner che aspirano ad aderire all'Unione; ribadisce che l'adesione all'UE è un processo meritocratico nel quale ciascun richiedente è valutato in base ai propri meriti e al rispetto dei criteri di Copenaghen; ritiene che, nell'applicare la metodologia di allargamento riveduta, occorra prestare particolare attenzione alle riforme fondamentali e applicare una condizionalità equa e rigorosa nonché la reversibilità in caso di battute d'arresto; ritiene che debbano essere utilizzati strumenti adeguati per garantire che i paesi candidati dimostrino un rispetto concreto e sostenibile dello Stato di diritto, dei principi democratici e dei diritti fondamentali, sia prima che dopo l'adesione all'Unione;***
[38] JOIN(2023)0012 del 3 maggio 2023.	[38] JOIN(2023)0012 del 3 maggio 2023.

Or. en

Emendamento 155
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	84 bis. sottolinea che l'UE è il principale fornitore di assistenza esterna ai palestinesi per un importo indicativo di 1,36 miliardi di EUR per il periodo 2021-2024 e che il 18 novembre 2024 l'Unione europea ha erogato all'Autorità palestinese un ulteriore sostegno finanziario di emergenza a breve termine per un totale di 110 milioni di EUR in sovvenzioni attraverso il meccanismo PEGASE al fine di pagare gli stipendi e le

pensioni dei funzionari pubblici in Cisgiordania[6 bis] e garantire la fornitura di servizi essenziali; condanna il fatto che tali fondi siano stati utilizzati per pagare gli stipendi dei funzionari pubblici che insegnano e producono materiale didattico antisemita e violento; chiede che i finanziamenti dell'UE per la ricostruzione di Gaza inizino solo dopo la liberazione di tutti gli ostaggi presi da Hamas; chiede che tali finanziamenti siano condivisi tra partner fidati che non hanno legami con organizzazioni terroristiche; denuncia fermamente la violazione dei valori dell'UE nei materiali didattici utilizzati ed elaborati dall'Autorità palestinese e dall'UNRWA che hanno contribuito a consentire l'attacco del 7 ottobre; esorta la Commissione ad adottare misure immediate per garantire che l'Autorità palestinese e l'UNRWA rimuovano tutti i materiali e i contenuti didattici non conformi alle norme dell'UNESCO, in particolare quelli che promuovono l'antisemitismo, incitano alla violenza, diffondono l'incitamento all'odio o glorificano il terrorismo[7 bis], in linea con le raccomandazioni della relazione delle Nazioni Unite sulle violazioni della neutralità dell'UNRWA;

[6 bis] https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/news/european-commission-and-palestinian-authority-agree-emergency-financial-support-and-principles-2024-07-19_en.

[7 bis] Dalal al-Mughrabi, l'autrice del massacro della Strada costiera del 1978, è celebrata in un apposito esercizio di lettura araba di 10 pagine che esalta la stessa e l'atto di terrorismo come "eroismo", mente il massacro è definito "immortale" "nei cuori e nelle menti" dei palestinesi. I bambini della quinta elementare sono invitati a seguire le sue orme e a vederla come un modello (vol. 2,

classe 5, 2023, pagg. 51-61). In un capitolo che glorifica i martiri palestinesi si afferma che morire è meglio che vivere. Coloro che cercano di vivere una vita produttiva e pacifica invece di intraprendere la strada dei martiri sono criticati. "Bere la coppa dell'amarezza con gloria è molto più dolce di una piacevole lunga vita accompagnata dall'umiliazione" (Lingua araba, vol. 1, classe 5, 2020, pag. 15). Un esercizio di lettura con la lettera "h" (hā', □ (per i bambini della prima elementare include la parola shahid (martire) collocata al centro con altre parole come hujum (attacco) e harab (fuggire) (1 La nostra bella lingua, vol. 2, classe 1, 2023, pag. 5). La jihad "per la liberazione della Palestina" è presentata come un "obbligo privato per ogni musulmano" in una sottosezione che discute pratiche e doveri imposti dalla legge della Sharia. Nelle edizioni 2019 e 2018, il passaggio affermava che la jihad per Allah era solo un obbligo privato per ogni musulmano, e solo nel 2020 è stato specificato che si tratta di un obbligo di liberare la Palestina. (Educazione islamica, vol. 1, classe 10, 2023, pag. 72) Le ragazze palestinesi sono incoraggiate a uccidere, essere uccise e mandare i loro figli a morire in un capitolo che discute il ruolo delle donne nel combattimento al momento dell'inizio dell'Islam, tra cui: la prima donna che è stata martirizzata in nome dell'Islam; una donna che ha pugnalato a morte un ebreo che "è stata giustamente un esempio di donna musulmana coraggiosa in difesa dei musulmani"; e una donna che loda Allah dopo che i suoi quattro figli sono morti sul campo di battaglia durante la jihad (Educazione islamica, vol. 2, classe 5, 2023, pagg. 74-79).

Or. en

Emendamento 156
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	84 ter. sottolinea con grande preoccupazione che più di 70 scuole dell'Autorità palestinese sono state intitolate a terroristi e collaboratori nazisti e onorano martiri e martirio; osserva con profonda preoccupazione che una scuola finanziata dal Belgio è stata ribattezzata nel 2017 in onore dell'assassina terrorista Dalal Mughrabi[3 bis];
	[3 bis] https://www.jns.org/belgium-suspends-all-support-for-pa-education-for-naming-schools-after-terrorists.

Or. en

Emendamento 157
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	84 quater. sottolinea che l'UNRWA è l'unica agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati dedicata esclusivamente a un gruppo di rifugiati, i palestinesi, e che fornisce servizi governativi come istruzione e assistenza sanitaria ai suoi beneficiari, a differenza dell'UNHCR, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati per il resto del mondo, che fornisce solo aiuti di emergenza; sottolinea che funzionari di 14 Stati membri dell'UE hanno firmato una lettera che accusa l'UNRWA di essere compromessa dai terroristi di Hamas dopo

che è emerso che l'ostaggio israelo-britannico rilasciato di recente da Hamas era stato trattenuto nelle strutture dell'UNRWA[2 bis];

[2 bis] https://nypost.com/2025/02/03/world-news/eu-leaders-call-for-unrwa-to-disband-after-israeli-british-hostage-says-hamas-held-her-in-their-facilities/?utm_campaign=iphone_nyp&utm_source=pasteboard_app.

Or. en

Emendamento 158
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 84 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	84 quinquies. sottolinea con profonda preoccupazione che l'Autorità palestinese ha erogato pagamenti a ciascuno dei 734 terroristi rilasciati ai sensi dell'attuale accordo durante il loro periodo di detenzione, dimostrando ancora una volta che, purtroppo, i fondi dell'UE vengono utilizzati per finanziare il terrorismo[10 bis];

[10 bis] https://x.com/palwatch/status/1886015755495305228?s=48.

Or. en

Emendamento 159
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
85. osserva che l'Ucraina continuerà a necessitare di un sostegno sostanziale nell'ambito del prossimo QFP e, nella prospettiva di un accordo di pace sostenibile, avrà bisogno di sostegno per la ricostruzione postbellica, compresi i servizi del governo centrale e le riforme; ritiene che i tre pilastri dello strumento per l'Ucraina potrebbero essere ridefiniti di conseguenza e che la ricostruzione dovrebbe essere allineata ai requisiti di preadesione; invita la ***Commissione a mettere*** in atto misure adeguate, tra cui lo svolgimento di controlli più approfonditi, per garantire che i fondi dell'UE inviati all'Ucraina e nei paesi vicini siano adeguatamente monitorati e controllati e vadano a beneficio di coloro che ne hanno maggiormente bisogno;	85. osserva che***, nel contesto della guerra di aggressione della Russia contro*** l'Ucraina***, il paese*** continuerà a necessitare di un sostegno sostanziale nell'ambito ***dell'attuale e*** del prossimo QFP e, nella prospettiva di un accordo di pace ***equo e*** sostenibile, avrà bisogno di sostegno per la ricostruzione postbellica, compresi i servizi del governo centrale e le riforme; ritiene che i tre pilastri dello strumento per l'Ucraina potrebbero essere ridefiniti di conseguenza e che la ricostruzione dovrebbe essere allineata ai requisiti di preadesione; ***sottolinea lo stretto coordinamento e la stretta cooperazione con il meccanismo di coordinamento per l'Ucraina istituito dal G7;*** invita ***l'UE e gli Stati membri ad incrementare il loro sostegno a favore dell'Ucraina, mettendo contestualmente*** in atto misure adeguate ***volte a tutelare gli interessi finanziari dell'UE attraverso la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi e delle irregolarità nell'uso dei fondi dell'UE***, tra cui lo svolgimento di controlli più approfonditi, per garantire che i fondi dell'UE inviati all'Ucraina e nei paesi vicini siano adeguatamente monitorati e controllati e vadano a beneficio di coloro che ne hanno maggiormente bisogno;

Or. en

Emendamento 160
Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
85. osserva che l'Ucraina ***continuerà a necessitare di un sostegno sostanziale*** nell'ambito del prossimo QFP e, nella	85. osserva che ***potrebbe essere necessario continuare a sostenere*** l'Ucraina nell'ambito del prossimo QFP e

prospettiva di un accordo di pace sostenibile, avrà bisogno di sostegno per la ricostruzione postbellica, compresi i servizi del governo centrale e le riforme; ritiene che i tre pilastri dello strumento per l'Ucraina potrebbero essere ridefiniti di conseguenza e che la ricostruzione dovrebbe essere allineata ai requisiti di preadesione; invita la Commissione a mettere in atto misure adeguate, tra cui lo svolgimento di controlli più approfonditi, per garantire che i fondi dell'UE inviati all'Ucraina e nei paesi vicini siano adeguatamente monitorati e controllati e vadano a beneficio di coloro che ne hanno maggiormente bisogno;	***che***, nella prospettiva di un accordo di pace sostenibile, ***il paese*** avrà bisogno di sostegno per la ricostruzione postbellica, compresi i servizi del governo centrale e le riforme; ritiene che i tre pilastri dello strumento per l'Ucraina potrebbero essere ridefiniti di conseguenza e che la ricostruzione dovrebbe essere allineata ai requisiti di preadesione; invita la Commissione a mettere in atto misure adeguate, tra cui lo svolgimento di controlli più approfonditi, per garantire che i fondi dell'UE inviati all'Ucraina e nei paesi vicini siano adeguatamente monitorati e controllati e vadano a beneficio di coloro che ne hanno maggiormente bisogno;

Or. en

Emendamento 161
Julien Sanchez, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. esprime profonda preoccupazione per le rivelazioni apparse sulla stampa europea in merito all'assegnazione di finanziamenti per il programma Erasmus+ all'università di Gaziantep, in Turchia, la cui dirigenza ha espresso pubblicamente il proprio sostegno a Ismail Haniyeh, capo di Hamas, un'organizzazione qualificata come terroristica dall'Unione europea; ritiene che tali finanziamenti costituiscano una violazione inaccettabile dei principi e dei valori dell'Unione europea, mettendo in discussione l'efficacia dei meccanismi di controllo della Commissione nell'assegnazione dei fondi europei; prende atto della sospensione del finanziamento di 250 000 EUR concesso a tale università in seguito alla rivelazione di questo scandalo; deplora

profondamente che tale situazione possa essersi verificata e invita la Commissione a pubblicare un elenco esaustivo dei finanziamenti ricevuti da tale università dopo il suo inserimento nel programma Erasmus+, nonché degli importi totali impegnati; esige l'avvio di un'indagine approfondita sull'utilizzo di tali fondi europei e sui criteri di aggiudicazione, nonché l'adozione di misure rigorose e immediate per impedire qualsiasi finanziamento futuro a istituzioni che promuovono l'islamismo radicale, la discriminazione nei confronti delle donne o qualsiasi forma di propaganda terroristica; invita la Commissione a rafforzare i propri meccanismi di controllo e a subordinare l'accesso ai finanziamenti Erasmus+ al rigoroso rispetto dei valori democratici e dei diritti fondamentali dell'UE;

Or. fr

Emendamento 162
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. apprezza i progressi compiuti dall'Ucraina nel portare avanti le riforme relative all'indipendenza della magistratura, alla responsabilità, alla lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro, nonostante le difficili condizioni provocate dalla guerra di aggressione in corso da parte della Russia; riconosce che tali sforzi si riflettono nell'encomiabile risalita di 12 posizioni da parte dell'Ucraina nell'indice di percezione della corruzione di Transparency International del 2023; incoraggia l'Ucraina a proseguire sul percorso delle riforme, comprese quelle

relative all'indipendenza della magistratura, alla lotta contro la corruzione e all'influenza degli oligarchi nella politica, nell'economia e nella società in generale;

Or. en

Emendamento 163
Dick Erixon, Charlie Weimers, Beatrice Timgren

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. prende atto con preoccupazione del picco di irregolarità fraudolente per un valore di 19 milioni di EUR, dovuto principalmente a un'irregolarità riscontrata in Turchia; invita la Commissione a porre fine all'assistenza preadesione alla Turchia e a non includere tale paese nell'IPA IV nell'ambito del nuovo QFP, ma a riorientarlo verso l'Ucraina;

Or. en

Emendamento 164
Tamás Deutsch, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 bis. sottolinea che l'Ucraina ha ricevuto dall'UE un sostegno senza precedenti nel 2022 e nel 2023 per un importo fino a 25,2 miliardi di EUR, e che gli interessi finanziari dell'UE e la protezione dei fondi dovrebbero essere assicurati e garantiti come lo sono all'interno dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 165
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 ter. accoglie con favore il lavoro svolto dall'OLAF e dall'EPPO per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e sostenere l'Ucraina nel suo percorso verso l'adesione; accoglie con favore il fatto che nel 2023 l'OLAF abbia fornito alle autorità antifrode ucraine una formazione sull'individuazione e la gestione delle frodi e della corruzione e abbia potuto svolgere alcune indagini in Ucraina su potenziali frodi che interessavano i fondi dell'UE; accoglie con favore la firma dell'accordo di lavoro tra l'EPPO e l'Ufficio nazionale anticorruzione dell'Ucraina nel 2023, che agevolerà la cooperazione nelle indagini sui casi di corruzione;

Or. en

Emendamento 166
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 ter. invita la Commissione a procedere a un esame e a un controllo più approfonditi sulle modalità di utilizzo del sostegno all'Ucraina e a trovare ulteriori modi per garantire che gli interessi finanziari dell'UE siano tutelati adeguatamente nonostante il fatto che i

fondi sono erogati in un contesto di rischio eccezionalmente elevato e nonostante l'incertezza determinata dalla guerra;

Or. en

Emendamento 167
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quater. accoglie con favore il fatto che, sebbene nel 2023 l'Ucraina abbia continuato a difendersi dalla guerra di aggressione della Russia, l'Unione abbia rafforzato le sue sanzioni nei confronti della Russia e della Bielorussia; accoglie con favore l'introduzione di sanzioni specifiche per proteggere i finanziamenti dell'UE, tra cui il divieto di partecipazione di cittadini ed enti russi agli appalti pubblici nell'UE, restrizioni ai finanziamenti dell'UE a enti russi di proprietà pubblica o sotto il controllo pubblico e il divieto di prestare servizi a fondi di investimento con un legame russo; riconosce che, nonostante le misure esistenti, è probabile che le persone e le entità soggette alle sanzioni nei confronti della Russia trovino ancora il modo di eludere le sanzioni dell'UE in materia di finanziamenti e di utilizzare i fondi dell'UE per i propri scopi; invita pertanto l'UE e gli Stati membri a mantenere, rafforzare ed estendere la politica di sanzioni nei confronti della Russia e della Bielorussia;

Or. en

Emendamento 168

Tamás Deutsch, Julien Sanchez, Virginie Joron, Ondřej Knotek

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quater. ricorda alla Commissione le raccomandazioni della Corte dei conti, secondo cui è fondamentale stabilire condizioni più rigorose per il sostegno della Commissione, nonché migliorare il sistema di monitoraggio e rendicontazione pubblica sulla base di obiettivi chiari e specifici, traguardi e indicatori predefiniti, in particolare per quanto riguarda la lotta contro la corruzione in Ucraina, concentrandosi sui contributi dell'UE;

Or. en

Emendamento 169
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quinquies. riconosce che gli Stati membri e le loro autorità competenti pertinenti sono responsabili dell'attuazione e dell'applicazione efficaci delle sanzioni dell'UE, nonché dell'individuazione delle violazioni e dell'imposizione di sanzioni adeguate; sottolinea il ruolo svolto dalle autorità doganali e l'importanza della loro stretta cooperazione nel rafforzare l'applicazione uniforme delle sanzioni; accoglie con favore, a tale riguardo, l'iniziativa doganale del Baltico;

Or. en

Emendamento 170
Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 85 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	85 quinquies. sottolinea le raccomandazioni della Corte dei conti, secondo cui è fondamentale stabilire condizioni più rigorose in Ucraina e, nell'erogare sostegno istituzionale agli organi giudiziari, alle autorità di contrasto e alle procure, porre l'accento sui criteri di integrità e impegno a favore delle riforme;

Or. en

Emendamento 171
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
86. sottolinea che la sospensione del sostegno di bilancio nei paesi terzi, compresi i paesi candidati, è una misura adeguata in caso di mancata adozione di azioni concrete contro la corruzione diffusa; si aspetta che sia accordata priorità alla lotta contro la corruzione nei negoziati di preadesione, con lo sviluppo delle capacità attraverso l'istituzione di organismi specializzati nella lotta alla corruzione; ***chiede alla Commissione di garantire, anche nei casi di sospensione dei finanziamenti, l'assistenza alla popolazione civile, ove possibile, attraverso canali alternativi;***	86. sottolinea che la sospensione del sostegno di bilancio nei paesi terzi, compresi i paesi candidati, è una misura adeguata in caso di mancata adozione di azioni concrete contro la corruzione diffusa; si aspetta che sia accordata priorità alla lotta contro la corruzione nei negoziati di preadesione, con lo sviluppo delle capacità attraverso l'istituzione di organismi specializzati nella lotta alla corruzione;

Or. en

Emendamento 172
Eero Heinäluoma, José Cepeda, Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 86 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	86 bis. sottolinea l'importanza della cooperazione con le organizzazioni internazionali nella lotta contro la frode; deplora la mancanza di cooperazione da parte di alcune organizzazioni internazionali nel fornire alla Corte dei conti europea un accesso completo, illimitato e tempestivo ai documenti necessari per lo svolgimento dei suoi compiti; osserva che la Commissione ha intensificato la comunicazione con le organizzazioni internazionali e la invita a intensificare ulteriormente gli sforzi per garantire l'accesso a tutta la documentazione richiesta;

Or. en